



Istituto Paritario Leonardo Da Vinci

Via Firenze 6/A, 59100 Prato

Tel. 0574.593605 / 0574.581910

Fax 0574.876068

Mail: info@istdavinci.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso, ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. n. 13 dell'24.4.2013 e successive modifiche)

CLASSE V A LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SPORTIVO

Relatore:
Prof.ssa Panicagli Clarissa

Coordinatore Didattico:
Prof.ssa Maria Cristina Bardoni

Anno scolastico: 2019/2020

INDICE DEL DOCUMENTO

1. DESCRIZIONE GENERALE DEL CONTESTO SCOLASTICO	2
I. Composizione dell'orario didattico	2
II. Composizione del Consiglio di classe	2
III. Coordinatrice didattica	2
IV. Alunni iscritti	2
2. PROFILO DELLA CLASSE E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO	3
I. Profilo generale	3
II. Obiettivi didattici comuni	4
III. Metodologie utilizzate	4
IV. Strumenti didattici	4
V. Insegnamento delle discipline non linguistiche	5
VI. Attività extracurricolari	5
VII. Strumenti di verifica	5
VIII. Definizione dei carichi massimi di lavoro	6
3. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	7
4. CURRICULUM DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	8
I. Normativa vigente	8
II. Articolazione del curriculum di Cittadinanza e Costituzione	8
5. DIDATTICA A DISTANZA	9
I. Obiettivi curriculari rimodulati per l'emergenza Covid-19	10
II. Orario rimodulato per l'emergenza Covid-19	10
III. Partecipazione delle famiglie	10
IV. Percorso educativo	11
V. Valutazione degli alunni durante il periodo emergenza Covid-19	11
6. PROGRAMMAZIONE SPECIFICA PER MATERIA	12
I. Programma di Lingue e Lettere Italiane	12
II. Programma di Storia	15
III. Programma di Filosofia	19
IV. Programma di Matematica	23
V. Programma di Fisica	32
VI. Programma di Scienze Naturali	41
VII. Programma di Scienze Motorie	44
VIII. Programma di Discipline Sportive	44
IX. Programma di Diritto ed economia dello sport	50
X. Programma di Lingua straniera	53

1. DESCRIZIONE GENERALE DEL CONTESTO SCOLASTICO

Il Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate ha come obiettivo l'acquisizione delle conoscenze e delle metodologie proprie della matematica, della fisica e delle scienze naturali. È un percorso formativo che mira al raggiungimento di competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e alla capacità di individuare collegamenti e interazioni interdisciplinari. Per l'espressione di tali conoscenze, il LSSA, deve dunque conferire allo studente la padronanza di linguaggi specifici alle relative discipline e delle tecniche aderenti ad ogni campo del sapere scientifico.

I. COMPOSIZIONE DELL'ORARIO DIDATTICO DEI 5 ANNI

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Ore complessive
Lingue e Lettere italiane	4	4	4	4	4	660
Lingua straniera	3	3	3	3	3	495
Storia e Geografia	3	3				198
Storia			2	2	2	198
Filosofia			2	2	2	198
Matematica	5	5	4	4	4	693
Fisica	2	2	3	3	3	429
Scienze Naturali	3	3	3	3	3	495
Discipline Sportive	3	3	2	2	2	330
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2		330
Diritto ed economia dello sport			3	3	3	260
Totale settimanale	27	27	30	30	30	
Ore complessive						4587

II. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome	Materia	Firma
Prof.ssa Panicagli Clarissa (*)	Filosofia e Storia	
Prof.ssa Nardi Sara	Scienze Naturali	
Prof.ssa Fiaschi Fiamma	Matematica	
Prof.ssa Ponterosso Simona	Diritto ed Economia dello Sport	
Prof. Giusti Andrea	Lingua e Lettere italiane	
Prof. Paoletti Luca	Scienze Motorie e Discipline Sp.	
Prof. Bettarini Saverio	Lingua straniera	

Prof.ssa Maria Cristina Bardoni	Fisica	
---------------------------------	--------	--

Docente coordinatore (*)

III. COORDINATRICE DIDATTICA

Nome e Cognome	Firma
Prof.ssa Maria Cristina Bardoni	

IV. ALUNNI ISCRITTI

Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso
Cavelli	Carola	20/04/2001	F
Eminefendic	Ervin Haris	09/12/2001	M
Iftimie	Michele Lorenzo	10/08/1999	M
Micheli	Andrea	08/12/2000	M
Montefiori	Francesco Pierantonio	08/12/2000	M
Niederwiser	André	04/12/2000	M
Pomohaci	Sara Lorena	29/05/2000	F
Servadei	Asia	15/12/2001	F
Villani	Filippo	16/05/2000	M

2. PROFILO DELLA CLASSE E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO

I. PROFILO GENERALE

La classe V A è composta da 9 allievi, di cui 3 femmine e 6 maschi: il 40% degli studenti provengono da questa scuola, mentre il restante 60% da altri istituti. La frequenza degli alunni è stata costante e il rapporto con i docenti è sempre rimasto rispettoso del regolamento d'Istituto, non evidenziando alcun episodio di cattiva condotta. Allo stesso modo il rapporto tra i coetanei si è mostrato coerente con le norme della buona convivenza e della cooperazione di classe.

Dal punto di vista didattico, la classe si presenta eterogenea: una parte della classe ha dimostrato un interesse e impegno costante durante le lezioni frontali, cercando di raffinare un personale metodo di rielaborazione dei contenuti didattici, soprattutto attraverso lo studio a casa. Tale esercizio ha permesso dunque di acquisire buone conoscenze degli argomenti proposti e di migliorare l'esposizione degli stessi. La parte più consistente della classe pur non attuando un impegno sempre adeguato dall'inizio dell'anno scolastico, è riuscita progressivamente ad accrescere le proprie conoscenze. Infine un esiguo numero di alunni ha attraversato con fatica parte dell'anno scolastico, denotando talvolta poco interesse per le lezioni frontali e impegno saltuario nello studio personale. Questo atteggiamento recentemente si è modificato, così da ottenere dei miglioramenti nell'ultimo periodo.

Nella classe c'è un alunno con un Piano Didattico Personalizzato, la cui stesura è stata svolta con la collaborazione dei genitori e deliberata dal Consiglio di Classe. Nel documento si trovano le strategie compensative e dispensative adottate durante il corso dell'anno.

A partire dal giorno 11/03/2020 il C.D ha iniziato, secondo le disposizioni del Ministero, la Didattica a distanza, di cui si specifica nel paragrafo dedicato (v. *infra*).

II. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

Nel rispetto delle finalità specifiche di ogni disciplina e delle attitudini di ciascun docente, il Consiglio ha deliberato una serie di obiettivi comuni, in modo tale da garantire allo studente un profilo coerente con l'indirizzo disciplinare scelto:

- **Conoscenze.** Acquisizione di dati, fatti, concetti, principi e procedimenti delle singole discipline, riconoscimento di metodi, procedure e linguaggi relativi agli ambiti disciplinari proposti. Individuazione delle interazioni e concordanze interdisciplinari.
- **Competenze.** Utilizzo di strategie autonome di studio e di ricerca efficaci per esporre i contenuti didattici di ogni singola disciplina, padronanza di linguaggio specifico relativo ad un determinato ambito disciplinare. Consultazione di materiale di studio e indagine in maniera autonoma.
- **Capacità.** Individuazione di relazioni e concordanze interdisciplinari in maniera autonoma, come i nessi causa-effetto, tutto-parte, somiglianza-differenza. Organizzazione di problematiche inerenti ad ogni singola disciplina secondo una buona struttura concettuale. Espressione di giudizi personali giustificati e motivati.

III. METODOLOGIE UTILIZZATE

Finalizzati agli obiettivi sopra citati, sono stati utilizzati vari metodi di lavoro. L'intento globale, approvato ad unanimità dal Consiglio, è la massima interattività con la classe, la partecipazione attiva di ogni alunno, la creazione di dibattiti costruttivi e formativi. Nello specifico si è ricorso a:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Gruppi di lavoro
- Esperienze di studio guidate
- Analisi di testi e interpretazioni
- Didattica a distanza

IV. STRUMENTI DIDATTICI

Ogni docente ha provveduto ad utilizzare i seguenti strumenti:

- Libri di testo cartacei e digitali
- Materiale fornito dai docenti in fotocopia e in file digitali

- Materiale audio-visivo
- Piattaforma Zoom Meetings per video-lezioni

V. INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE (DNL)

In relazione alla nota del Miur, prot. N°4969 del 25/07/2014, relativo all'insegnamento delle discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nella classe quinta, il Consiglio ha deliberato che la materia di interesse è Scienze Motorie. Pertanto il docente, in collaborazione con il collega di lingua straniera, ha pianificato una programmazione annuale, impiegando il 50% del monte delle ore di Discipline Sportive in lingua inglese, avvalendosi del sostegno dell'intero consiglio di classe.

La strategia metodologica favorisce un approccio interdisciplinare degli argomenti proposti e si avvale di due obiettivi principali: l'acquisizione dei contenuti didattici della materia in questione; e lo sviluppo di un vocabolario più ampio, coincidente con una maggiore padronanza della lingua inglese. Inoltre permette allo studente partecipante di avere maggior fiducia nelle proprie capacità, acquisire competenze spendibili in ambito lavorativo, sviluppare un senso critico di apertura all'apprendimento generalizzato. Per questa classe, in compresenza dei docenti, nell'anno scolastico 2018/2019 sono stati realizzati due interventi.

VI. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Durante il corso dell'anno la classe ha partecipato con motivazione ad alcune attività extracurricolari. Alcune di queste attività sono state proposte dalla classe e co-progettate insieme al Consiglio, altre invece sono state il frutto di iniziative dei docenti. L'intento è stato quello di integrare la formazione didattica con esperienze formative vissute in prima persona, per offrire alla classe l'opportunità di crescita complessiva. Nello specifico si fa riferimento alle attività seguenti:

- Mostra d'Arte moderna "Futurismo" a Palazzo Blu di Pisa. Gli alunni hanno avuto l'opportunità di fare visita alla mostra con l'aiuto dei Docenti (Prof.ssa Querzolo Veronica, Prof.ssa Panicagli) e una guida messa a disposizione dal museo. La visita è stata effettuata in data 19/12/2019.

VII. STRUMENTI DI VERIFICA DIDATTICA IN PRESENZA

La valutazione finale di ogni allievo è il risultato delle valutazioni di ogni singolo docente, annotata sui relativi registri personali. Per la formulazione di ogni esito è stata considerata la dimensione globale dell'alunno: la provenienza, la frequenza, la situazione familiare, la partecipazione in classe e il risultato delle verifiche di ogni singola disciplina. La formulazione delle verifiche è stata varia: scritte, con domande a risposta aperta brevi, interrogazioni orali, ricerche personali e di gruppo, produzioni grafiche, traduzioni. Le modalità di svolgimento sono state sempre preventivamente illustrate agli allievi e corrette nel mondo più oggettivo possibile.

Alla fine di ogni unità didattica sono state proposte verifiche per un controllo sistematico sulla progressione dello studente. Il Consiglio ha deliberato quindi un sistema di monitoraggio comune, basato sullo svolgimento di tali test, di cui si riporta la frequenza:

- Per materie con valutazione scritta, tre compiti per trimestre (escluso ultimo trimestre)
- Prove a risposta aperta e chiusa
- Compiti per casa settimanali
- Almeno due interrogazioni per trimestre

Il valore del voto specifico per ambito disciplinare è basato su una scala comune deliberata dal Consiglio, di cui si riportano le seguenti indicazioni:

Votazione	Indicazioni generali
2-3	Alunno mostra povertà di conoscenze e di abilità interpretative, che compromettono gli esiti del percorso scolastico. Sono presenti espressioni lacunose, acritiche, contraddittorie, tali da tradire il senso dei contenuti disciplinari.
4	Alunno mostra carenze logico-cognitive o di motivazione allo studio, che si evincono da irregolarità nell'apprendimento e da espressione disorganica anche dei contenuti essenziali.
5	Alunno mostra conoscenze incomplete per applicazione limitata allo studio o per partecipazione distratta. L'esposizione rispecchia un quadro culturale disomogeneo per la qualità degli assunti essenziali.
6	Alunno mostra una capacità di riesporre, sia pure con linguaggi non specifici, i contenuti essenziali della disciplina. Gli assunti elaborati e resi organici devono rispecchiare un quadro culturale complessivamente corretto.
7	Alunno mostra di possedere buon uso di metodo di studio, di abilità interpretative e comunicative specifiche, che consentono di discutere e contestualizzare gli assunti in forma corretta.
8	Alunno mostra conoscenze puntuali ed articolate, abilità di correzione e analitico-deduttive che consentono espressioni corrette e personali della materia.
9	Alunno esprime conoscenze organiche, estese rispetto al programma proposto e raggiunte tramite ricerche bibliografiche autonome; supportate altresì da abilità di sintesi, di comunicazione, di applicazione del metodo.
10	Alunno mostra conoscenze maturate in ottica multidisciplinare e in un ambito esteso nelle capacità metodologiche, creative, operative.

I suddetti parametri hanno costituito un orientamento indicativo per le valutazioni finali degli alunni e nella formulazione dei giudizi. Infine è stato individuato un livello standard di sufficienza, come conseguimento degli obiettivi minimi, tenendo conto dei limiti espressivi che non compromettono la comunicazione del

pensiero e delle conoscenze. Nella redazione della valutazione finale hanno inoltre inciso i seguenti parametri:

- Impegno costante
- Partecipazione attiva e costruttiva
- Capacità di comunicazione
- Capacità di interpretazione e rielaborazione dei testi scritti
- Utilizzo del linguaggio

VIII. DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO

In riferimento allo svolgimento quotidiano delle lezioni frontali di ciascuna materia, concordando sul ritenere lo studio pomeridiano uno strumento essenziale per lo studente, il Consiglio ha deliberato di evitare l'accumulo di più prove scritte in un giorno, il sommarsi di consegne vicino alla scadenza del semestre, interrogazioni in ore consecutive.

3. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Fin dall'entrata in vigore del D.M. 107 del 13 luglio 2015, che prevede l'inserimento dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro nella programmazione didattica, l'Istituto ha da sempre cercato di proporre e costruire esperienze formative vicine agli interessi degli studenti. L'intento perseguito è stato valorizzare le capacità specifiche di ogni alunno in contesti extra-scolastici, in modo tale da sviluppare attitudini spendibili nel futuro post-diploma. Gli obiettivi sono riportati qui di sotto in forma schematica:

- Suscitare una riflessione sulle scelte personali post-diploma e sulla pianificazione di eventuali percorsi futuri
- Effettuare un primo contatto con il mondo del lavoro, sulle opportunità e le difficoltà dello stesso
- Assumere responsabilità di svolgere compiti precisi
- Affrontare contesti nuovi rispetto alla scuola e saper adattarsi a situazioni di varia natura

Inoltre sono state promosse iniziative di orientamento universitario, per dare la possibilità alla classe di riflettere più accuratamente sulle scelte professionali future. Nell'anno III e IV i candidati hanno infatti completato e, nella maggior parte dei casi superato, il totale delle ore previste per accedere all'esame finale.

Data la natura della classe e la varia provenienza dei candidati, i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro e Stage sono eterogenei, frutto di indirizzi didattici diversi. La diversità delle esperienze pregresse però non ha impedito lo sviluppo di una visione globale del mondo lavorativo, che copre numerose sfaccettature. In virtù del nuovo regolamento per l'Esame di Stato è stato chiesto ad ogni candidato di formulare una presentazione del proprio percorso. In relazione al decreto n.22 del 8/04/2020, non è possibile, ai fini dell'Esame di Stato, presentare un'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro svolta nell'ultimo anno scolastico, pertanto, i candidati presenteranno esperienze compiute negli anni precedenti.

4. CURRICULUM DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Per la progettazione delle attività inerenti al percorso di "Cittadinanza e Costituzione" l'Istituto ha ritenuto necessario riferirsi alla normativa prevista, di cui si riporta il contenuto qui di sotto.

I. NORMATIVA VIGENTE

Dall'entrata in vigore della Legge 107 del 2015 si è previsto l'obbligo delle istituzioni scolastiche di provvedere al potenziamento dell'offerta formativa secondo i seguenti obiettivi (art.1, comma 7):

- *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, ... il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri*
- *sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali*
- *sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo ... all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ...*
- *valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale...*

A conferma di quanto riportato, il Dlgs 62 del 2017, agli art. 12 e 17, afferma che l'Esame di Stato dall'anno scolastico 2018/2019 tiene conto delle attività svolte in ambito di "Cittadinanza e Costituzione", che quindi devono essere riportate nel documento c.d del 15 maggio, ove si "*esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti*" (art.17, comma 1) e rispetto alle quali si procede in sede d'esame alla verifica (art.17, comma 10).

II. ARTICOLAZIONE DEL CURRICULUM DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Tenuto conto della normativa e delle indicazioni ministeriali, il curriculum dovrà dunque essere inerente a tematiche di cittadinanza attiva dello studente, con un carattere interdisciplinare, non limitata all'ambito storico-geografico o storico-sociale, per cui si richiede la partecipazione di ogni docente del Consiglio. Si è dunque deciso di affidare alla prof.ssa Baldi (insegnante di Diritto ed Economia dello Sport della sezione sportiva) la conduzione di alcune lezioni incentrate sulle competenze di base rivolte ad entrambi gli indirizzi di Scienze Applicate e Sportivo. Successivamente sono stati delineati alcuni filoni tematici, secondo i quali il Consiglio ha deliberato durante l'anno attività che ha reputato coerenti con quanto stabilito dai decreti, affidandone la conduzione ai singoli docenti per affinità disciplinari. I filoni tematici approvati dalla C.S. Bardoni Maria Cristina e dal Consiglio e le attività deliberate corrispondenti sono riportati qui di seguito:

LEZIONI E COMPETENZE DI BASE

Lezione	Argomenti trattati
1	Lo Stato e le sue funzioni. Origini e Compiti dello Stato. La Costituzione della Repubblica italiana. Unità di Italia e caduta del fascismo. L'uguaglianza nei diritti e nella Costituzione Italiana.
2	La Repubblica Italiana. La sovranità popolare. La democrazia rappresentativa. I Diritti e i Doveri del cittadino. Da stranieri divenire Cittadini. I Diritti Civili. Il diritto alla salute. Il diritto all'istruzione.
3	La divisione dei poteri: legislativo, esecutivo e giudiziario. L'equilibrio istituzionale. Il Parlamento. Monocameralismo e Bicameralismo. La produzione delle leggi. Il capo dello Stato italiano.
4	Struttura e funzioni del governo in Italia. Il voto di fiducia. L'indipendenza della magistratura. Giustizia penale e giustizia civile. La pubblica accusa. La Corte costituzionale.

- Educazione inclusiva ai diritti civili e umani nella dimensione storica. Percorso tematico legato alla Shoah, ai crimini contro l'umanità e al processo Eichmann inserito nella programmazione di Storia. Responsabile: Prof.ssa Panicagli Clarissa, per approfondimento si rimanda alla programmazione di Storia.

5. DIDATTICA A DISTANZA

I docenti, con l'intento di non interrompere il dialogo educativo, salvaguardare il diritto allo studio degli studenti e mantenere costante il rapporto con gli stessi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere gli alunni con le seguenti attività:

- Video Lezioni (piattaforma ZoomMeeting)
- Trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme Google Classroom, email, icloud)

- Utilizzo di video, libri digitali
- Uso di app o software (Geogebra)

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con i docenti e con la scuola. Nonostante le difficoltà, nella seconda metà dell'anno scolastico tutti gli alunni hanno dimostrato la voglia di impegnarsi in questa nuova modalità, seguendo i docenti in maniera costante e assidua.

I. OBIETTIVI CURRICULARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica; ciò è stato segnalato opportunamente nei programmi in coda al documento.

II. ORARIO RIMODULATO PER L'EMERGENZA COVID-19

Come stabilito nel verbale del consiglio n.6 del 10 Marzo 2020, svoltosi per via telematica e secondo le direttive del Collegio docenti del 9 marzo 2020, dalla data del'11 marzo 2020, l'orario settimanale per la DAD è stato rimodulato secondo quanto segue:

ORA/GIORNO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
9:30/10:30	SCIENZE	ITALIANO	ITALIANO	FILOSOFIA	MATEMATICA
10:30/11:30	DISC. SPO.	INGLESE	SCIENZE	FISICA	INGLESE
11:30/12:30	DISC. SPO	STORIAS	SCIENZE	MATEMATICA	INGLESE
12:30/13:30	FISICA	STORIA	SC. MOTORIE	MATEMATICA	DIRITTO

Tale orario prevede 20 ore settimanale divise in cinque giorni, con una pausa di circa 15 minuti ogni due ore. Tale scelta è stata dettata in riferimento al Testo Unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro (d. legge n.81 del 2008), che non si applica solo ai lavoratori in senso stretto, ma anche agli allievi degli istituti di istruzione e universitari (art. 2, comma 1, lett. A), l'art. 175 impone la pausa di almeno 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al videoterminale. Inoltre, più in generale è di supporto anche lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, contenuto nel D.P.R N.249/1998. Esso prevede l'obbligo per la scuola di porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare, tra le altre cose, la sicurezza degli ambienti, in quanto adeguati a tutti gli studenti.

III. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nel mese di dicembre e, fino all'interruzione della didattica per l'emergenza sanitaria, hanno avuto l'opportunità di incontrare regolarmente i docenti.

Durante il periodo di emergenza sanitaria i genitori hanno avuto la possibilità di contattare telefonicamente i docenti e sentirli tramite email; per aggiornamenti generali della classe la Coordinatrice ha provveduto a tenere il contatto con la rappresentante dei genitori.

IV. PERCORSO EDUCATIVO

Nel percorso didattico, in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati dalle varie programmazioni ogni docente ha adottato i seguenti strumenti:

- Video-lezioni programmate e concordate sulla piattaforma ZoomMeeting
- Invio di schemi, materiale didattico semplificato, mappe concettuali mediante posta elettronica o Google Classroom
- Uso dei gruppi Whatsapp per la consegna e la correzione dei materiali inviati
- Uso di software specifici della materia (per es. materie scientifiche)

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza alleggerito, esonerando alcuni dallo svolgimento entro le scadenze assegnate dal docente. Tale esigenza è emersa dal riscontro di alcune difficoltà legate alla connessione e agli strumenti tecnologici di alcuni alunni.

V. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

In osservanza delle note del Ministero dell'istruzione n.279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, nonché dell'art. 87, comma 3 (Valutazione e apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, e dell'Ordinanza Ministeriale n.11 pubblicata in data 16 maggio 2020 "Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti" anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- Frequenza delle attività DaD
- Interazione durante attività DAD in sincronia e asincronia
- Puntualità nelle consegne scritte
- Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche

Materia: Lingua e Letteratura italiana
Prof. Andrea Giusti

La classe ha seguito con interesse sia le lezioni in presenza, sia le lezioni da remoto, partecipando con domande e interventi. Gli alunni, generalmente, hanno raggiunto una preparazione sufficiente (in alcuni casi ottima), dimostrando discreta padronanza espositiva e buona capacità di scrittura.

Il programma proposto alla classe è stato articolato seguendo le direttive ministeriali. Prima di analizzare le opere degli autori abbiamo introdotto, con riferimenti interdisciplinari, il periodo storico e culturale, soffermandoci sulle correnti letterarie (Scapigliatura, Verismo, Simbolismo, Decadentismo, Futurismo, Crepuscolari, Ermetismo, Neorealismo). Ogni autore è stato trattato esaminando la biografia, la poetica, i testi.

Competenze/capacità: Gli alunni hanno dovuto dimostrare di sapere comprendere e analizzare un testo letterario (Otto-novecentesco), in poesia e in prosa; sapere redigere saggi, articoli, temi a carattere argomentativo, strutturando le esposizioni, scritte e orali, in modo logico e convincente, con uso lessicale specifico.

Contenuti disciplinari: Si rimanda al programma.

Metodologie: Le lezioni, di tipo frontale, hanno favorito l'intervento degli alunni con domande e riflessioni. La classe ha dovuto sostenere prove scritte e orali. Le prime sono state strutturate seguendo le indicazioni ministeriali di prima prova: traccia a (analisi del testo), traccia b (testo argomentativo), traccia c (tema di attualità).

Mezzi: Oltre ai testi in adozione, alla classe sono state fornite fotocopie con chiarimenti e approfondimenti.

Verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione: Sono state effettuate due verifiche scritte nel primo e secondo trimestre, una nel terzo; gli alunni sono stati sottoposti a due verifiche orali nel primo e nel secondo trimestre, una nel terzo.

I criteri di valutazione sono stati così elaborati:

- 1) 10-9: l'alunno ha acquisito approfondite conoscenze, che sa rielaborare con riferimenti intertestuali e interdisciplinari; possiede un'ottima capacità espositiva e argomentativa.
- 2) 8: l'alunno ha acquisito buone conoscenze, che sa riferire in modo coerente, con uso lessicale appropriato.
- 3) 7: l'alunno possiede discrete conoscenze, espone con chiarezza e coerenza logica.
- 4) 6: l'alunno possiede conoscenze sufficienti, espone in modo semplice e lineare.
- 5) 5: l'alunno presenta carenze espositive e argomentative; non sempre rispetta la coerenza logica; usa un lessico approssimativo.
- 6) 4-3: l'alunno presenta gravi carenze conoscitive, espositive, argomentative; la coerenza logica è pressoché assente; commette numerosi errori sintattici e grammaticali.

Programma di letteratura italiana

La Scapigliatura: introduzione a temi e autori scapigliati, con riferimenti storico-culturali.

- Lettura e commento di un brano tratto da I. U. Tarchetti, *Fosca* (pp. 48-50).

Il classicismo postunitario: introduzione storica, sociale, culturale dell'Italia postunitaria.

- G. Carducci: biografia, poetica (pp. 52-62).
Lettura e commento di: *Pianto antico* (p. 63); *Traversando la Maremma toscana* (p. 65); *Alla stazione in una mattina d'autunno* (pp. 68-70).

Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani: introduzione storico-culturale al Naturalismo europeo (con specifici riferimenti alla poetica di E. Zola, pp. 76-83) italiano (con riferimenti alle personalità e alle opere di L. Capuana e F. De Roberto, pp. 91-92).

Giovanni Verga: analisi del Verismo, della biografia e della poetica di Verga.

- G. Verga, lettura e commento di: *Rosso Malpelo* (pp. 120-130); *La lupa* (pp. 135-137); brani tratti da *I Malavoglia: La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini* (pp. 151-156), *Il ritorno di 'Ntoni alla casa del Nespolo* (pp. 170-172); brani tratti da *Mastro-don Gesualdo: Le sconfitte di Gesualdo* (pp. 196-199), *La morte di Gesualdo* (pp. 200-201).

Il teatro europeo del secondo Ottocento: analisi generale dei generi teatrali del secondo Ottocento europeo, con specifici riferimenti alla poetica di H. Ibsen (pp. 211-213).

Baudelaire e Simbolismo: analisi della personalità e della poetica di Baudelaire e dei concetti di Simbolismo/Decadentismo in ambito europeo e italiano.

- *Il Decadentismo* (pp. 273-278).
- C. Baudelaire: biografia e poetica (pp. 241-245)
Lettura e commento di: *L'albatro* (p. 246); *Perdita d'aureola* (pp. 260-261).
- P. Verlaine: biografia, poetica (pp. 263-264).
- A. Rimbaud: biografia, poetica (pp. 267-268).
- O. Wilde: biografia, poetica (pp. 279-280).
- G. Deledda: biografia, poetica (pp. 286-288).

Giovanni Pascoli: biografia, poetica (pp. 299-320).

- Lettura e commento di: *X agosto* (p. 326); *L'assiuolo* (p. 328); *Temporale* (p. 332).

Gabriele d'Annunzio: biografia, poetica (pp. 373-394).

- Introduzione generale a *Le Laudi* (pp. 404-406); lettura e commento di: *La sera fiesolana* (pp. 408-410); *La pioggia nel pineto* (pp. 417-421).

Le avanguardie storiche del Novecento: analisi generale di: Cubismo, Futurismo, Surrealismo, Dadaismo, Espressionismo (pp. 31-45).

- F. T. Marinetti: biografia, poetica (pp. 46-47)
Lettura e commento di: *Manifesto del Futurismo* (p. 48).

La poesia del primo Novecento: introduzione ai crepuscolari e ai vociani (pp. 55-56, 79-81).

- G. Gozzano: biografia, poetica (pp. 57-60).
Lettura e commento di: *La signorina Felicita* (pp. 60-67); *Le golose* (pp. 71-72).

La crisi del romanzo: cenni generali a: M. Proust, J. Joyce, V. Woolf, F. Kafka.

Luigi Pirandello: biografia, poetica (pp. 143-161).

- Lettura e commento di: *La giara* (pp. 171-176); analisi di *Il fu Mattia Pascal* (pp. 179-185); introduzione e analisi del teatro (pp. 212-222).

Italo Svevo: biografia, poetica (pp. 251-265).

- Commento di *Una vita* (pp. 265-267); *Senilità* (pp. 273-275); *La coscienza di Zeno* (pp. 281-287), lettura e commento di: *Prefazione* (p. 289), *Il fumo* (pp. 292-293), *Zeno e il padre* (pp. 298-303), *La pagina finale* (pp. 311-312).

L'Ermetismo: introduzione storica-culturale-stilistica, con riferimenti specifici ai principali esponenti ermetici.

- S. Quasimodo: biografia, poetica (pp. 370-372); lettura e commento di: *Ed è subito sera* (p. 373).
- M. Luzi: biografia, poetica (pp. 385-387); lettura e commento di: *A un fanciullo* (p. 387), *Sulla riva* (p. 390).

Giuseppe Ungaretti: biografia, poetica (pp. 395-408).

- Lettura e commento di: *In memoria* (pp. 409-410), *Il porto sepolto* (p. 413), *Fratelli* (p. 415), *I fiumi* (pp. 423-425), *San Martino del Carso* (p. 428), *Mattina, Soldati* (p. 433).

Umberto Saba: biografia, poetica (pp. 451-470).

- Lettura e commento di: *A mia moglie* (pp. 471-473), *Città vecchia* (p. 479), *Amai* (p. 485).

Eugenio Montale: biografia, poetica (pp. 504-514).

- Introduzione alla raccolta *Ossi di seppia* (pp. 517-519); lettura e commento di: *I limoni* (pp. 520-521), *Non chiederci la parola che squadri da ogni lato* (p. 529), *Merigiare pallido e assorto* (p. 532), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 534), *Forse un mattino andando in un'aria di vetro* (p. 537).
- Introduzione alla raccolta *Le occasioni* (pp. 542-544); lettura e commento di: *La casa dei doganieri* (pp. 545-546).

La narrativa tra primo e secondo Novecento: introduzione ai principali movimenti e narratori del primo/secondo Novecento (con cenni a T. Landolfi, C. E. Gadda, Realismo simbolico, Neorealismo, G. Tomasi di Lampedusa, P. P. Pasolini, P. Levi, I. Calvino).

Cesare Pavese: biografia, poetica (pp. 626-628).

- Lettura e commento di *I sensi di colpa di Corrado di fronte alla guerra* (pp. 629-631), brano tratto da *La casa in collina*; *I noccioli di Anguilla* (pp. 633-634), brano tratto da *La luna e i falò*.

Libri di testo

Letteratura italiana: A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, *Zefiro. Letteratura italiana. 4.1 e 4.2*.

Divina Commedia, Paradiso: lettura e commento dei canti I, III, VI, XI (edizione a scelta degli alunni).

PROFILO DELLA CLASSE:

Ho avuto l'opportunità di lavorare con una parte della classe VA dell'Istituto Leonardo Da Vinci a partire dal IV anno, cercando di creare una continuità sia al livello didattico, che sul piano disciplinare. Fin dall'inizio dell'anno gli alunni hanno interagito positivamente con la mia figura, instaurando uno scambio positivo dal punto di vista didattico ed educativo. Il comportamento si è sempre dimostrato complessivamente corretto sia nei confronti del docente che tra i compagni stessi, nonostante il grado di attenzione durante la lezione frontale non sia sempre stato di ottimo livello. Nella classe infatti sono presenti posizioni differenti per quanto riguarda l'impegno nello studio, la costanza di attenzione e lo svolgimento dei compiti a casa. A lungo la classe si è soffermata sull'importanza delle ideologie del '900 come elemento di identità dell'individuo della società di massa, con continui riferimenti ai fatti di attualità. Inoltre ci si riferisce ad alcune lezioni specifiche, tenutesi in particolare per la giornata della memoria, che hanno offerto alla classe un momento di riflessione storico e filosofico. Numerose sono state le occasioni di confronto con il docente e tra i compagni, avvenute durante dibattiti in classe di grande valore civico e sociale. L'analisi degli autori previsti dal programma sono stati infine accompagnati da letture e comprensioni del testo, per trasmettere agli alunni la possibilità di acquisire un linguaggio e una terminologia quanto più possibile vicina all'autore di riferimento. I temi toccati sono stati approfondimenti relativi al programma svolto. Dato il programma svolto, la maggior parte della classe ha raggiunto una preparazione sufficiente, con qualche caso di eccellente preparazione sia in storia sia in filosofia. Le modalità di verifica sono state soprattutto orali, con interrogazioni e correzione dei compiti a casa, sono state talvolta richieste delle produzioni scritte con ricerche legate alle vicende storiche locali.

In relazione ai provvedimenti presi dal 5 marzo 2020 e la conseguente interruzione della didattica frontale, ha costretto la classe ad affrontare un periodo di didattica a distanza. Ho dunque riformulato l'ultima parte della programmazione in relazione a questa esigenza, alleggerendone alcune parti. Le lezioni sono state svolte in videoconferenza e gli argomenti trattati in DAD sono segnalati nel programma con un apposito asterisco *.

All'interno del programma di storia sono stati inserite anche alcune tematiche legate al percorso di Cittadinanza e Costituzione deliberato dal Consiglio. Nello specifico:

- Le leggi razziali, la Shoah e la radice dell'antisemitismo.
- Il processo di Norimberga, i crimini contro l'umanità.
- Il processo di Adolf Eichmann

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Ogni alunno della classe, sebbene con livelli diversificati, ha raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari. La valutazione sufficiente non prevede la presenza di tutti questi obiettivi laddove si richiede l'adozione di un linguaggio specifico e il confronto analitico tra autori. Tuttavia per la sufficienza è necessaria la capacità di orientarsi con le conoscenze acquisite all'interno del programma, saper collocare cronologicamente lo sviluppo storico degli eventi e la portata filosofica di un autore.

Conoscenze:

- Comprende i maggiori concetti legati alla disciplina in questione
- Conoscere le dinamiche entro cui eventi storici sono accaduti
- Conoscenze generiche di storiografia

Competenze:

- Riconoscere e contestualizzare le fonti storiche
- Utilizzare i principali strumenti di lavoro, cartine, documenti ecc...
- Saper descrivere l'influenza di un evento storico sull'altro, legare fattori scatenanti e evento

Capacità:

- Confrontare diverse interpretazioni storiografiche
- Capire la simultaneità di alcuni eventi e la reciproca concatenazione
- Formulare un giudizio critico sulle influenze nel presente del passato

Testo adottato: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli editore, Bologna, 2019.

PROGRAMMA DI STORIA:

Tempi Indicativi	Argomenti	Testi affrontati
Settembre-Ottobre	L'ALBA DEL XX SECOLO: pag 2-112 Trasformazioni economiche, politiche, sociali; la società di massa Le tensioni latenti della Belle Époque La Russia zarista La svolta liberale di Giolitti; la conquista della Libia Verso il conflitto Mondiale La Rivoluzione Russa; Lenin, il governo dei soviet fino all'ascesa di Stalin pag- 162-190	Analisi integrale delle Tesi di Aprile di Lenin pag 186

<p>Novembre</p>	<p>LA GRANDE GUERRA: pag 118-151 Imperialismo, nazionalismo, sistema delle alleanze: la pace armata. L'attentato di Sarajevo e lo scoppio delle ostilità Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione: una guerra nuova. Il dibattito in Italia tra interventisti e neutralisti. I primi anni di guerra e lo stallo delle operazioni. La svolta del '17 e la fine della guerra Le paci di Versailles</p>	<p>Analisi dei 14 punti di Wilson pag. 156</p>
<p>Dicembre</p>	<p>IL PRIMO DOPOGUERRA E LA CRISI ECONOMICA MONDIALE. Pag. 192-210 Il mondo fra le due guerre: i problemi dei trattati di pace Gli Stati Uniti tra gli "anni ruggenti" e la grande crisi del 1929. Roosevelt e il New Deal. 351-356</p>	
<p>Dicembre-Gennaio</p>	<p>L'ITALIA FASCISTA: pag. 236-259 Il biennio Rosso e l'Italia del primo dopoguerra. La crisi del liberalismo Dalla nascita del movimento dei Fasci di combattimento alla Marcia su Roma. Il "discorso del bivacco"; le elezioni del 1924, il delitto Matteotti e l'Aventino. Le "leggi fascistissime": la costruzione del regime. La scuola come mezzo di controllo. I rapporti tra Stato e Chiesa. La politica estera di Mussolini, le leggi razziali, antifascismo e opposizione.</p>	<p>Analisi integrale del discorso del bivacco. Analisi del brano storiografico di B.Croce "il fascismo come malattia morale". P.215</p>
<p>Febbraio</p>	<p>IL NAZISMO: pag. 276-298 Dalla repubblica di Weimar all'avvento del nazismo. La Germania nazista: costruzione di uno stato totalitario. La politica economica del regime nazista. Le leggi di Norimberga e la politica razziale La shoah.</p>	<p>Analisi integrale delle leggi razziali pag. 308</p>
<p>Febbraio-Marzo</p>	<p>LO STALINISMO E GLI ALTRI TOTALITARISMI: Lo stalinismo nell'Unione Sovietica. Il nuovo assetto istituzionale dell'URSS. I gulag e la propaganda comunista</p>	

Marzo-Aprile	<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE: pag.386-428 Verso il conflitto.</p> <ul style="list-style-type: none"> *L'invasione della Polonia e la campagna di Hitler. *Le operazioni "Leone Marino" e "Barbarossa" *La "guerra parallela" dell'Italia. *L'intervento americano. *La caduta del fascismo: l'Italia divisa tra Regni del Sud e Repubblica di Salò. *La resistenza, la sconfitta del nazismo e la fine della guerra. 	DAD
Aprile	<ul style="list-style-type: none"> *LA GUERRA FREDDA: pag. 468-510 *Genesi della guerra fredda; caratteri generali e le conseguenze sul piano mondiale *Gli Stati Uniti e il blocco occidentale *L'Unione Sovietica e il blocco orientale *Il crollo dell'URSS e la supremazia americana pag. 512-536 	DAD
Argomenti da affrontare dopo il 15 maggio		
Maggio	<ul style="list-style-type: none"> *L'ITALIA REPUBBLICANA: pag. 672-692 *Italia nel dopoguerra *La costruzione della democrazia *Il boom economico 	DAD
Argomenti del percorso di Cittadinanza e Costituzione		
Febbraio	Le leggi razziali. Il concetto di razzismo e di antisemitismo. La Shoah e l'organizzazione dei campi di concentramento.	
Marzo	Il processo di Norimberga. Il crimine contro umanità, testimonianze, analisi del processo.	
Aprile	Il processo di Adolf Eichmann, collegamento e lezione interdisciplinare con filosofia. Hanna Arendt.	Analisi delle carte del processo, lettura di brani tratti da "La banalità del male"

PROFILO DELLA CLASSE:

Ho avuto l'opportunità di lavorare con una parte della classe VA dell'Istituto Leonardo Da Vinci a partire dal IV anno, cercando di creare una continuità sia al livello didattico, che sul piano disciplinare. Fin dall'inizio dell'anno gli alunni hanno interagito positivamente con la mia figura, instaurando uno scambio positivo dal punto di vista didattico ed educativo. Il comportamento si è sempre dimostrato complessivamente corretto sia nei confronti del docente che tra i compagni stessi, nonostante il grado di attenzione durante la lezione frontale non sia sempre stato di ottimo livello. Nella classe infatti sono presenti posizioni differenti per quanto riguarda l'impegno nello studio, la costanza di attenzione e lo svolgimento dei compiti a casa. Per quanto riguarda gli argomenti didattici, oltre al normale svolgimento del programma, sono state inserite alcune attività interdisciplinari, in modo tale da permettere agli studenti di spaziare nei loro interessi e trovare maggiori corrispondenze personali. Dato il programma svolto, la maggior parte della classe ha raggiunto una preparazione sufficiente, con qualche caso di eccellente preparazione sia in storia sia in filosofia. Le modalità di verifica sono state soprattutto orali, con interrogazioni e correzione dei compiti a casa, sono state talvolta richieste delle produzioni scritte con ricerche legate alle vicende storiche locali.

In relazione ai provvedimenti presi dal 5 marzo 2020 e la conseguente interruzione della didattica frontale, ha costretto la classe ad affrontare un periodo di didattica a distanza. Ho dunque riformulato l'ultima parte della programmazione in relazione a questa esigenza, alleggerendone alcune parti. Le lezioni sono state svolte in videoconferenza e gli argomenti trattati in DAD sono segnalati nel programma con un apposito asterisco *.

Obiettivi raggiunti:

Ogni alunno della classe, sebbene con livelli diversificati, ha raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari. La valutazione di sufficienza non prevede la presenza di tutti questi obiettivi, laddove si richiede l'adozione di un linguaggio specifico e il confronto analitico tra autori. Tuttavia per la sufficienza è necessaria la capacità di orientarsi con le conoscenze acquisite all'interno del programma, saper collocare cronologicamente lo sviluppo storico degli eventi e la portata filosofica di un autore.

Conoscenze:

- Conoscere i concetti principali dei maggiori autori affrontati durante l'anno
- Conoscere i quesiti filosofici principali del '900
- Conoscere le influenze reciproche tra i vari pensatori

Competenze:

- Utilizzare linguaggio e terminologie specifiche della materia
- Individuare le domande comuni e le risposte molteplici dei vari autori affrontati
- Operare confronti tra pensieri diversi su tematiche comunitarie

Capacità:

- Saper formulare giudizi propri in merito alle tematiche trattate
- Riconoscere l'influenza di tali pensieri nella cultura contemporanea
- Analizzare concetti da diversi punti di vista, operando attraverso un pensiero risolutivo

Testo adottato: R. Chiaradonna, P.Pecere, *Filosofia. La ricerca della conoscenza, Vol 3A e 3B*, Mondadori Scuola, 2019

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Tempi Indicativi	Argomenti	Testi affrontati
Settembre-Ottobre	HEGEL E LA FILOSOFIA COME SISTEMA (RIPASSO) Lo Spirito, la dialettica: caratteri e momenti. Fenomenologia dello Spirito: struttura e significato. Coscienza: certezza sensibile, percezione, intelletto; Autocoscienza: frattura nell'umanità fra servo/padrone; frattura fra umanità e natura: stoicismo, scetticismo, coscienza infelice; Ragione che osserva, Ragione che agisce (piacere e necessità, legge del cuore e delirio del sentimento, virtù); eticità. Enciclopedia delle Scienze	Lettura della "Fenomenologia dello Spirito". Introduzione e <i>Certezza sensibile</i>
Ottobre	SCHOPENHAUER: PESSIMISMO E DOLORE Il superamento di Kant. Il mondo come rappresentazione: il velo di Maya. La volontà di vivere e il nichilismo metafisico. Il pessimismo: noia e dolore. Le vie di liberazione: arte, etica, asceti.	Lecture antologizzate da Arthur Schopenhauer "Mondo come volontà e rappresentazione"
Novembre	KIERKEGAARD: ANGOSCIA E LA SCELTA. Kierkegaard: la vita, l'opera, la produzione. Contro Hegel, il singolo e la filosofia dell'esistenza: la dialettica qualitativa, il salto. La maieutica: comunicazione esistenziale, verità e soggettiva. Gli stadi esistenziali.	Lettura di brani antologizzati di Sören Kierkegaard

	<p>Lo stadio estetico: "A"; Don Giovanni di Mozart; il Seduttore. Lo stadio etico: "B", marito e impiegato. L'angoscia e la disperazione; il salto nella fede, Abramo e la scelta religiosa.</p> <p>La conquista dell'infinito</p>	
Dicembre-Gennaio	<p>LE CRITICHE ALL'IDEALISMO. DESTRA E SINISTRA HEGELIANE.</p> <p>La frattura dell'hegelismo dopo Hegel Feuerbach e l'alienazione: la critica alla religione e all'hegelismo; l'umanismo naturalistico.</p> <p>Marx: il rapporto con Hegel e con la sinistra hegeliana.</p> <p>Concetti marxiani di alienazione e di dialettica.</p> <p>La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; ruolo della borghesia; ruolo storico del proletariato: la rivoluzione.</p> <p>Il Capitale: il mistero della merce, pluslavoro e plusvalore; le contraddizioni immanenti al capitalismo</p>	<p>Lettura e commento di brani tratti da opere di Marx antologizzate, dal libro di testo.</p>
Febbraio	<p>LA CRISI DELLE SCIENZE DELL'800</p> <p>La filosofia del Positivismo: Comte, le leggi scientifiche</p> <p>Charles Darwin e l'evoluzionismo.</p> <p>La nascita dell'epistemologia, Helmholtz e i neokantiani</p> <p>Le geometrie non euclidee, Poincarè e il concetto di spazio.</p> <p>Henri Bergson, le differenze di grado e di natura, la memoria del corpo e la memoria pura.</p>	<p>Approfondimento delle geometrie non euclidee, Lobacèvskij e Rieman, letture antologizzate da <i>Materia E Memoria</i> di Bergson.</p>
Febbraio-Marzo	<p>NIETZSCHE E LE CRITICHE DELLA METAFISICA E DELLA MORALE.</p> <p>Il pensiero della crisi: demistificazione e irrazionalismo.</p> <p>Apollineo e dionisiaco La critica ai valori dell'Occidente, allo storicismo, al razionalismo, alla fiducia nelle scienze.</p> <p>La malattia dell'Occidente, la responsabilità di Socrate e del cristianesimo.</p> <p>La morte di Dio, il nichilismo attivo: <i>Übermensch</i>, eterno ritorno, transvalutazione dei valori (morale</p>	<p>Lettura e commento di vari brani dal libro di testo tratti da opere nietzscheane antologizzate.</p>

	degli schiavi e morale dei padroni), volontà di potenza.	
Marzo	LA PSICOANALISI DI FREUD. Sigmund Freud e l'approccio terapeutico Lo studio dei Sogni e dei sintomi nevrotici: L'inconscio La prima e la seconda topica: Io, es, Super Io Sessualità e pulsioni nel bambino, totem e tabù della società	Lecture antologizzate da "L'interpretazione dei sogni"
Argomenti da affrontare dopo il 15 maggio		
Aprile-Maggio	*HUSSERL E LA FENOMENOLOGIA. *L'approccio fenomenologico. *La riduzione, l'evidenza, l'intenzionalità, la temporalità. *Confronto con Martin Heidegger, la centralità del soggetto e dell'esserci MARTIN HEIDEGGER E LA DOMANDA SULL'ESSERE *La critica a Husserl *La domanda sull'essere *La struttura di Essere e Tempo	DAD

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: FIAMMA FRANCESCA FIASCHI

Obiettivi educativi e formativi

1. Sviluppare nell'alunno la capacità di acquisire un metodo di studio rigoroso e di valutare criticamente la propria progressione nell'apprendimento.
2. Favorire nell'alunno la capacità di analisi di problemi, formulando ipotesi di risoluzione in base alle premesse della situazione problematica posta.
3. Sviluppare nell'alunno la capacità logico-deduttiva di dimostrare rigorosamente i risultati da conseguire utilizzando la simbologia e la terminologia specifica della materia.
4. Sviluppare nell'alunno l'attitudine a riesaminare e ad organizzare sistematicamente le conoscenze acquisite durante l'anno scolastico.
5. Trasmettere all'alunno l'utilizzo consapevole delle formule matematiche e dei metodi matematici in applicazioni riguardanti le altre discipline.

Obiettivi di apprendimento disciplinare

Conoscenze

1. Acquisire le nozioni riguardanti il calcolo infinitesimale, imparando a descriverne i contenuti attraverso definizioni, proprietà e teoremi.
2. Acquisire le nozioni riguardanti il calcolo differenziale, imparando a descriverne i contenuti attraverso definizioni, proprietà e teoremi.
3. Acquisire le nozioni riguardanti il calcolo integrale, imparando a descriverne i contenuti attraverso definizioni, proprietà e teoremi.
4. Apprendere il significato geometrico e fisico degli operatori matematici introdotti.
5. Conoscere il linguaggio specifico della materia, comprendente i simboli matematici e la terminologia caratteristica della disciplina.

Competenze

1. Saper discutere e approfondire i vari argomenti trattati, sviluppando dimostrazioni all'interno della teoria dell'analisi matematica.
2. Esaminare un problema di analisi matematica individuando la specifica richiesta ed il metodo più efficace ed efficiente tra quelli disponibili per raggiungere il risultato corretto.
3. Utilizzare le conoscenze acquisite nel calcolo differenziale e integrale per sviluppare in modo rigoroso la procedura operativa per risolvere un problema.
4. Usare correttamente il linguaggio simbolico matematico nella produzione scritta e nell'esposizione orale.

Capacità

1. Capacità di sintesi e di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.
2. Capacità di analisi e logico-deduttiva ai fini di un efficace utilizzo dei principali modelli e metodi matematici per la soluzione di problemi specifici.
3. Capacità di attuare collegamenti tra gli argomenti affrontati e alcuni aspetti di altre materie.
4. Capacità espositive con una buona padronanza del linguaggio specifico.
5. Abilità di calcolo.

Obiettivi raggiunti

La classe, seguita quasi tutta a partire dal corrente anno scolastico, si è presentata con cospicue disomogeneità per quanto riguarda le conoscenze e le abilità conseguite negli anni precedenti. Fatta eccezione per un gruppo ristretto di studenti con un livello di preparazione iniziale medio-alto, in generale sono state evidenziate fragilità e, in alcuni casi, carenze diffuse in alcune nozioni essenziali di analisi matematica, indispensabili per affrontare il programma del quinto anno. In particolare, gli alunni che hanno usufruito del servizio di recupero anni scolastici nel presente istituto hanno mostrato di possedere basi di analisi matematica frammentarie e, in parte, da consolidare. Per questo motivo è stato dedicato un tempo adeguato al riallineamento della classe con un recupero tempestivo dei contenuti minimi.

Durante tutto l'anno le lezioni si sono svolte in un clima sereno e costruttivo che ha permesso di rispettare la programmazione e gli obiettivi prefissati. Nonostante le difficoltà di attenzione e di comunicazione emerse nell'ultimo trimestre, in cui le lezioni si sono svolte online, complessivamente la classe si è mantenuta collaborativa e la rielaborazione dei concetti è stata portata avanti con profitto per tutto l'anno scolastico.

Si sottolinea che, mediamente, l'autonomia nello svolgimento degli esercizi non è stata sviluppata completamente per quanto riguarda gli ultimi contenuti disciplinari del programma annuale. Ciò in parte è stato determinato da una significativa riduzione, nell'ultimo trimestre, dell'attività di esercitazione guidata insieme al docente, necessariamente mediata da strumenti informatici poco familiari agli studenti.

In questo quadro generale, si distinguono alcuni alunni più volenterosi che si sono impegnati fin dall'inizio e hanno gradualmente raggiunto, con una applicazione e una determinazione costanti, una buona preparazione nei contenuti e nelle abilità. Altri studenti, inizialmente meno preparati, hanno mostrato scarsa motivazione e poca autostima nel primo trimestre. Tuttavia, l'impegno successivo, sollecitato in molte occasioni durante l'attività didattica, ha permesso loro di raggiungere un rendimento accettabile nei contenuti anche se, sul piano delle abilità specifiche, rimangono alcune fragilità.

In conclusione, si evidenzia un andamento disciplinare generale più che sufficiente, ottenuto in parte grazie alla programmazione di un'attività extra-scolastica di consolidamento e di potenziamento, finalizzata a preparare la classe alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Metodologia didattica

Nel periodo di didattica in presenza (primo trimestre e secondo trimestre) per ogni modulo didattico la disciplina è stata affrontata attraverso lezioni frontali così strutturate:

- spiegazione dell'argomento;
- proposta di esercizi sui contenuti trattati con soluzione guidata;
- interazione con gli alunni per la soluzione dei problemi con i diversi metodi affrontati;
- valutazione delle conoscenze acquisite attraverso prove orali e scritte.

Si precisa che, dal mese di Ottobre al mese di Febbraio, sono state svolte attività di consolidamento e potenziamento extra-curricolari secondo le seguenti strategie:

Strategie di consolidamento e di potenziamento

1. Riesame dei principali argomenti trattati per agevolare una sistematica rielaborazione dei contenuti della materia.
2. Svolgimento guidato di esercizi di riepilogo per ciascun modulo didattico.
3. Svolgimento guidato di problemi di Matematica applicata alla Fisica, in particolare all'Elettromagnetismo, in preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato. L'obiettivo principale è stato quello di abituare gli studenti a interpretare e descrivere uno scenario fisico tramite gli strumenti matematici acquisiti nel corso dell'anno scolastico. A tale proposito sono stati proposti esercizi progressivamente più impegnativi, adattandosi alle scelte ministeriali indicate nelle simulazioni di seconda prova, e in ciascuno di questi si è messo in evidenza il ruolo indispensabile di operatori e proprietà propri della Matematica nell'analizzare formalmente un fenomeno fisico e costruire la legge fisica che lo governa.
4. Frequente correzione dell'esposizione orale.

Materiali didattici

- Testo adottato: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, Manuale blu 2.0 di matematica, volumi 4B PLUS e 5 PLUS, Zanichelli
- Dispense integrative del docente
- Tracce della seconda prova scritta di Matematica di Esami di Stato passati
- Simulazioni e tracce della seconda prova di Matematica e Fisica
- Calcolatrice non programmabile

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Nel periodo di didattica in presenza la verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite è stata effettuata mediante:

- 2 prove scritte, di durata pari a 2 ore, con esercizi di complessità computazionale e livello di difficoltà variabile in relazione alla programmazione curricolare e a livello medio di profitto raggiunto dagli alunni
- 1 prova orale

Si precisa che, nelle prove di verifica scritte svolte nel secondo trimestre, sono stati proposti agli alunni esercizi elaborati nello stile che caratterizza la seconda prova scritta di Matematica e Fisica.

La somministrazione della prima Simulazione della seconda prova di Matematica e Fisica è stata programmata in data 07/03/2020 e, pertanto, non svolta.

I criteri di valutazione hanno riguardato gli obiettivi di apprendimento definiti nel presente documento. Sono stati usati inoltre i seguenti criteri di sufficienza:

- conoscenza dei contenuti essenziali richiesti dal quesito o dal problema;
- comprensione sostanzialmente corretta del testo;
- capacità di trarre semplici conclusioni dalle premesse date;
- impostazione della risoluzione di un problema per lo meno negli aspetti essenziali delle questioni affrontate;
- uso del linguaggio specifico con sufficiente padronanza;
- presenza di errori non determinanti nella risoluzione di un problema.

Le verifiche scritte e le relative griglie di valutazione sono depositate presso la Segreteria della scuola.

Metodologia didattica e strumenti specifici per la didattica a distanza

Le lezioni online del terzo trimestre sono state svolte in modalità sincrona e strutturate nelle seguenti fasi:

- spiegazione dell'argomento, mettendo in condivisione documenti opportuni per illustrare i principali nodi concettuali dell'unità didattica. Gli strumenti scelti a supporto della didattica sono stati: dispense

del docente (realizzate con *OneNote* di Office), immagini dinamiche oppure grafici creati con il software *Geogebra*.

- risoluzione guidata di esercizi sui contenuti trattati, utilizzando la lavagna digitale di Google Chrome *Daum Equation Editor* oppure l'applicazione *OneNote* di Office, insieme al software *Geogebra*, per esercizi che richiedono il disegno o l'interpretazione del grafico di una funzione.
- al termine di ogni unità didattica, per favorire lo sviluppo delle abilità individuali, è stato proposto agli studenti di condividere la lavagna digitale o *OneNote* per eseguire autonomamente un esercizio sotto la guida del docente.

Modalità di verifica e criteri di valutazione nella didattica a distanza

Nel periodo di didattica a distanza le modalità di verifica hanno dato minore peso alla quantità di conoscenze acquisite, per dare più spazio alla valutazione delle capacità applicative e del pensiero critico dello studente. In questa ottica, sono state programmate interrogazioni e esercitazioni guidate sia online sia offline. In particolare, le correzioni delle esercitazioni offline sono state consegnate allo studente via mail e sono state oggetto di valutazione durante la prova orale.

Le verifiche scritte sono depositate presso la Segreteria della scuola.

Contenuti disciplinari

U.D.1: Funzioni e calcolo infinitesimale

Richiami sulle equazioni e disequazioni - Funzioni reali di variabile reale

E' stata svolta attività di recupero dei prerequisiti riguardanti la conoscenza delle funzioni esponenziali, logaritmiche, goniometriche e dei metodi di soluzione delle equazioni e disequazioni algebriche e trascendenti. Gli alunni sono stati coinvolti durante le lezioni nello svolgimento di esercizi sulla determinazione del dominio e sull'impostazione del grafico di una funzione.

Limiti e continuità

Sono state fornite le principali definizioni formali di limite con esercizi sulla loro applicazione. I teoremi affrontati sono stati dimostrati e applicati a casi specifici. Per sviluppare le capacità di calcolo dei limiti sono stati forniti esempi su un'ampia varietà di casi per ogni forma di indecisione. Particolare attenzione è stata data al concetto di discontinuità e a quello di asintoto e alle applicazioni dei limiti nello studio di funzione e nella soluzione di problemi di fisica.

U.D.2: Calcolo differenziale

Definizione e calcolo di derivate

Sono stati affrontati i concetti principali sulla derivazione delle funzioni, mostrando diversi esempi di calcolo della derivata prima e della derivata di ordine superiore al primo. Nello specifico le lezioni sono state dedicate alle applicazioni della derivata prima alla geometria ed alla fisica. L'analisi della derivabilità di funzioni è stata illustrata con numerosi esempi relativi a funzioni reali di variabile reale di varia natura.

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale e studio di funzione

Sono stati affrontati i principali teoremi del calcolo differenziale, presentandoli attraverso i loro enunciati, significati geometrici e dimostrazioni. Sono state fornite tutte le definizioni e le metodologie per utilizzare la derivata prima e seconda nella ricerca e classificazione dei punti stazionari e dei punti di flesso: a tale proposito, sono stati forniti esempi di studio di funzioni sia algebriche che trascendenti. Particolare attenzione è stata rivolta ai problemi di massimo e minimo con esempi svolti su varie tipologie (pura analisi matematica, geometria piana, geometria solida e fisica), proponendo anche agli alunni la risoluzione di quesiti e problemi estratti dalla seconda prova scritta di Esami di Stato passati.

U.D.3: Calcolo integrale

Integrale indefinito

Dopo aver introdotto il concetto di primitiva sono stati forniti tutti gli strumenti per il calcolo di integrali indefiniti di diverse tipologie, fornendo esempi di vario livello di difficoltà per sviluppare negli studenti la capacità di analisi su ogni tipo di esercizio proposto.

Integrale definito

Sono state fornite tutte le basi teoriche che hanno portato alla definizione di integrale definito. I principali teoremi sono stati enunciati e applicati per la risoluzione di esercizi di livello di difficoltà progressivamente crescente. Per quanto riguarda il calcolo di aree e volumi dei solidi di rotazione, oltre alle giustificazioni teoriche, sono stati forniti diversi esempi per trasmettere agli studenti il metodo di calcolo adeguato alle varie tipologie di esercizi proposti. Il modulo didattico si è concluso con l'illustrazione delle applicazioni del calcolo integrale alla fisica: le lezioni sono state dedicate, in particolare, alla deduzione matematica di alcune grandezze fisiche in ambito elettrico e meccanico e alla presentazione delle equazioni di Maxwell in forma integrale.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Modulo 1: Richiami e consolidamento [SET → ½OTT]

Unità 1.1: Equazioni e disequazioni [SET]

- Equazioni e disequazioni esponenziali
- Equazioni e disequazioni logaritmiche
- Equazioni e disequazioni goniometriche

Unità 1.2: Funzioni reali di variabile reale [$\frac{1}{2}$ OTT]

- Definizione di funzione reale di variabile reale
- Dominio e insieme delle immagini di una funzione
- Classificazione delle funzioni
- Proprietà delle funzioni:
 - funzioni iniettive, suriettive e biunivoche
 - funzioni monotone
 - funzioni periodiche
 - funzioni simmetriche
 - funzioni limitate
- Funzioni composte
- Funzioni inverse e condizioni di invertibilità
- Grafici notevoli di funzioni elementari
- Trasformazioni del grafico di funzioni
- Studio di funzione: dal dominio alla partizione del piano cartesiano

Modulo 2: Calcolo infinitesimale [$\frac{1}{2}$ OTT \rightarrow NOV]

Unità 2.1: Limiti di funzione [$\frac{1}{2}$ OTT \rightarrow $\frac{1}{2}$ NOV]

- Insieme R dei numeri reali
 - Intervalli e intorni
 - Estremo superiore, estremo inferiore, massimo e minimo
 - Punti isolati, punti di accumulazione, interni, esterni e di frontiera
- Concetto di limite di una funzione
- Definizione di limite finito ed infinito di una funzione in un punto
- Definizione di limite finito ed infinito di una funzione all'infinito
- Teoremi sui limiti
 - Teorema di unicità del limite
 - Teorema della permanenza del segno
 - Teorema del confronto
- Operazioni sui limiti
- Infiniti ed infinitesimi
- Calcolo dei limiti algebrici con forme di indecisione
- Limiti notevoli
- Calcolo dei limiti di funzioni trascendenti con forme di indecisione

Unità 2.2: Continuità di funzioni [$\frac{1}{2}$ NOV]

- Definizione di funzione continua
- Continuità delle funzioni elementari

- Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato:
 - Teorema di Weierstrass
 - Teorema dei valori intermedi o di Darboux-Bolzano
 - Teorema di esistenza degli zeri
- Punti di discontinuità
- Metodo analitico per lo studio della continuità di funzioni
- Asintoti e loro ricerca
- Grafico probabile di funzione

Modulo 3: Calcolo differenziale [DIC → FEB]

Unità 3.1: Derivata prima [DIC-1/2GEN]

- definizione di derivata prima di una funzione in un punto e di derivate parziali
- definizione di funzione derivabile in un punto
- significato geometrico della derivata prima
- condizione di derivabilità e punti di non derivabilità
- Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili
- funzione derivata e derivata prima di funzioni elementari
- regole di derivazione
- derivata prima delle funzioni composte
- derivata prima di $f(x)^{g(x)}$
- derivata prima delle funzioni inverse (*dim.* nel caso particolare delle funzioni goniometriche)
- derivate di ordine superiore
- differenziale di una funzione e suo significato geometrico
- applicazioni della derivata prima alla geometria analitica
- applicazioni della derivata prima alla fisica
- funzione derivata e criterio di derivabilità

Unità 3.2: Teoremi fondamentali del calcolo differenziale [1/2GEN]

- punti stazionari
- Teorema di Rolle (*dim.*)
- Teorema di Lagrange o del valore medio (*dim.*) e relativi corollari
 - metodo analitico per lo studio della derivabilità di funzioni
 - metodo analitico per determinare gli intervalli di monotonia di una funzione
- Teorema di Cauchy o degli incrementi finiti
- Teorema di De L'Hospital e sue applicazioni nel calcolo dei limiti

Unità 3.3: Studio di funzione [FEB]

- massimo e minimo assoluto di una funzione
- massimo e minimo relativo di una funzione. Teorema di Fermat
- concavità e punti di flesso
- metodo analitico per la ricerca dei punti stazionari e dei punti non stazionari di massimo e minimo relativo con il segno della derivata prima
- metodo analitico per la ricerca dei punti di flesso con il segno della derivata seconda

- studio di funzione: funzioni algebriche e trascendenti
 - problemi parametrici
- problemi di ottimizzazione
- grafico di $y = f'(x)$, $y = 1/f(x)$, $y = \ln[f(x)]$, $y = e^{f(x)}$

Contenuti svolti tramite didattica a distanza

Modulo 4: Calcolo integrale [MAR → ½MAG]

Unità 4.1: Integrale indefinito [MAR]

- definizione di primitiva e relative proprietà
- definizione di integrale indefinito e sue proprietà di linearità
- Teorema sulla integrabilità delle funzioni continue
- integrali indefiniti immediati di funzioni elementari
- integrali indefiniti immediati di funzioni composte
- metodo di integrazione per scomposizione
- metodi di integrazione per funzioni razionali fratte
- metodo di integrazione per sostituzione
- metodo di integrazione per parti

Unità 4.2: Integrale definito [APR-MAG]

- definizione di integrale definito e suo significato geometrico
- Teorema della media
- Funzione integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale o di Torricelli-Barrow (*dim.*)
- Formula di Newton-Leibniz (*dim.*)
- calcolo di aree

Contenuti che saranno presumibilmente sviluppati dopo il 15 Maggio

- calcolo dei volumi dei solidi di rotazione
 - caso₁: rotazione intorno all'asse x (metodo dei dischi)
 - caso₂: rotazione intorno all'asse y (metodo dei dischi e metodo dei gusci cilindrici)
- calcolo dei volumi dei solidi con il metodo delle sezioni
- applicazioni degli integrali alla fisica

MATERIA: FISICA

DOCENTE: MARIA CRISTINA BARDONI

Obiettivi educativi e formativi

1. Sviluppare nell'alunno la capacità di acquisire un metodo di studio rigoroso e di valutare criticamente la propria progressione nell'apprendimento.
2. Favorire nell'alunno la capacità di analisi di problemi, formulando ipotesi di risoluzione in base alle premesse della situazione problematica posta.
3. Sviluppare nell'alunno la capacità logico-deduttiva di dimostrare rigorosamente i risultati da conseguire utilizzando la simbologia e la terminologia specifica della materia.
4. Sviluppare nell'alunno l'attitudine a riesaminare e ad organizzare sistematicamente le conoscenze acquisite durante l'anno scolastico.

Obiettivi di apprendimento disciplinare

Conoscenze

1. Conoscere gli argomenti fondamentali riguardanti i fenomeni magnetici.
2. Conoscere gli argomenti fondamentali dell'Elettromagnetismo, in particolare l'induzione elettromagnetica, i circuiti elettrici in corrente alternata e le onde elettromagnetiche.
3. Conoscere gli argomenti fondamentali riguardanti la Fisica moderna, nello specifico la Teoria della Relatività Ristretta.
4. Conoscere il linguaggio simbolico specifico della materia, comprendente i simboli matematici, la terminologia caratteristica della disciplina e le regole sintattiche di trasformazione delle formule che interpretano i fenomeni studiati.

Competenze

1. Collegare le conoscenze acquisite con fenomeni che interessano scenari realistici e, in particolare, con le applicazioni tecnologiche dei principi fisici studiati.
2. Saper esaminare e risolvere un problema di natura fisica, attivando strategie di *problem solving* per individuare lo scenario fenomenologico in studio, le leggi che lo interpretano e i dati da elaborare per raggiungere il risultato richiesto.
3. Saper applicare consapevolmente i principi fisici studiati, individuando il metodo più efficace ed

- efficiente per risolvere un problema fisico a partire dai dati a disposizione.
4. Saper utilizzare correttamente le formule necessarie per ricavare il risultato di un problema di natura fisica a partire dai dati a disposizione.
 5. Essere in grado di effettuare la verifica dimensionale delle grandezze fisiche ricavate dalle leggi che formalizzano matematicamente un problema fisico.
 6. Essere in grado di interpretare i risultati della risoluzione di un problema valutandone la coerenza con la situazione fisica proposta.
 7. Usare correttamente il linguaggio simbolico fisico nella produzione scritta e nell'esposizione orale.

Capacità

1. Capacità di sintesi e di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.
2. Capacità di inquadrare in uno stesso fenomeno fisico situazioni problematiche diverse ma concettualmente analoghe.
3. Capacità di descrivere l'evoluzione di un sistema fisico sia dal punto di vista prettamente qualitativo che quantitativo tramite le principali leggi che interpretano il fenomeno in esame.
4. Capacità di descrivere graficamente la variazione temporale di una grandezza fisica.
5. Capacità di attuare collegamenti tra gli argomenti affrontati e alcuni aspetti di altre materie.
6. Capacità espositive con una buona padronanza del linguaggio specifico.
7. Abilità di calcolo.

Obiettivi raggiunti

La classe, seguita quasi tutta a partire dal corrente anno scolastico, si è presentata con una preparazione iniziale concentrata sugli aspetti concettuali della fisica classica a discapito di quelli più formali, difficilmente interpretati sotto il profilo logico e nella maggior parte imparati a memoria. Per questo motivo le prime lezioni sono state programmate al fine di consolidare le conoscenze pregresse e recuperare i contenuti disciplinari acquisiti solo mnemonicamente.

Durante tutto l'anno scolastico le lezioni si sono svolte in un clima sereno e costruttivo che ha permesso di rispettare la programmazione e gli obiettivi prefissati.

Si evidenzia che alcuni alunni, dopo aver preso consapevolezza del basso rendimento scolastico, si sono applicati nello studio con un impegno e un profitto crescenti che hanno portato ad un'acquisizione globale dei contenuti minimi, ottenuta in parte grazie alla programmazione di attività di recupero in classe. Per gli altri studenti, invece, si è riscontrato disinteresse per gli argomenti trattati, talvolta mostrato attraverso assenze programmate o ripetuta impreparazione in occasione delle verifiche scritte e orali. Di conseguenza, per questi alunni la scarsa applicazione nella materia e le carenze nell'ambito matematico non hanno permesso di raggiungere una preparazione pienamente sufficiente negli aspetti più formali della disciplina.

In generale, si evidenzia una preparazione accettabile sotto l'aspetto prettamente nozionistico, ma l'autonomia nello svolgimento degli esercizi è rimasta stazionaria a livelli appena sufficienti. Ciò in parte è

stato determinato da una significativa riduzione, nell'ultimo trimestre, dell'attività di esercitazione guidata insieme al docente, necessariamente mediata da strumenti informatici poco familiari agli studenti.

Metodologia

Nel periodo di didattica in presenza (primo trimestre e secondo trimestre) per ogni modulo didattico la disciplina è stata affrontata attraverso lezioni così strutturate:

- la lezione frontale, utilizzata per la trasmissione di informazioni teoriche generali e favorire l'acquisizione della terminologia specifica;
- l'analisi di casi concreti attraverso esercizi sui contenuti trattati con soluzione guidata;
- valutazione delle conoscenze acquisite attraverso prove orali e scritte.

Le lezioni sono state organizzate in modo tale da fare cogliere agli studenti i collegamenti naturalmente presenti tra i differenti argomenti esaminati, in modo tale da stimolare l'acquisizione di una conoscenza organica e non frammentaria dei contenuti.

Si è cercato, inoltre, di sollecitare l'attenzione evidenziando le situazioni della realtà quotidiana e le applicazioni tecnologiche dei vari principi fisici trattati.

In seguito a valutazioni mediamente basse del rendimento scolastico, durante le ore curricolari sono state svolte attività di recupero degli argomenti trattati. Di seguito si riportano le strategie adottate:

Strategie di Recupero

1. Riesame sistematico dei principali fenomeni studiati per un recupero delle proprie conoscenze.
2. Studio di schemi di sintesi che permettano una facile e sistematica rielaborazione dei contenuti della materia.
3. Riesame dei principali esercizi svolti in vista di un autonomo svolgimento dei quesiti proposti.
4. Frequente correzione dell'esposizione orale.

Si precisa che, a partire dal mese di Ottobre fino al mese di Febbraio, in preparazione alla seconda prova scritta di Matematica e Fisica sono state svolte attività di consolidamento e potenziamento per le quali si rimanda alla scheda disciplinare di Matematica.

Materiali didattici

- Testo adottato: A. Caforio, A. Ferilli, Le risposte della Fisica, Le Monnier Scuola
- dispense integrative del docente
- sintesi del docente
- Simulazioni e tracce della seconda prova di Matematica e Fisica
- Calcolatrice non programmabile

Modalità di verifica e criteri di valutazione

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite è stata effettuata per ogni trimestre mediante:

- 1/2 prove scritte con esercizi di complessità computazionale e livello di difficoltà variabile in relazione alla programmazione curricolare e al livello medio di profitto raggiunto dagli alunni
- 1 prova orale

Le ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte sono state 1 o 2 in base alla quantità degli argomenti oggetto della verifica.

La somministrazione della prima Simulazione della seconda prova di Matematica e Fisica è stata programmata in data 07/03/2020 e, pertanto, non svolta.

I criteri di valutazione hanno riguardato gli obiettivi di apprendimento definiti nel presente documento. Sono stati usati inoltre i criteri di sufficienza elencati nella scheda disciplinare di Matematica.

Le verifiche scritte e le relative griglie di valutazione sono depositate presso la Segreteria della scuola.

Metodologia didattica e strumenti specifici per la didattica a distanza

Le lezioni online del terzo trimestre sono state svolte in modalità sincrona e strutturate nelle seguenti fasi:

- spiegazione dell'argomento, mettendo in condivisione documenti opportuni per illustrare i principali nodi concettuali dell'unità didattica. Gli strumenti scelti a supporto della didattica sono stati: dispense del docente (realizzate con *OneNote* di Office), immagini dinamiche oppure grafici creati con il software *Geogebra*.
- risoluzione guidata di esercizi sui contenuti trattati, utilizzando la lavagna digitale di Google Chrome *Daum Equation Editor* oppure l'applicazione *OneNote* di Office, insieme al software *Geogebra*, per esercizi che richiedono il disegno o l'interpretazione del grafico di una funzione.

Modalità di verifica e criteri di valutazione nella didattica a distanza

Nel periodo di didattica a distanza le modalità di verifica hanno dato minore peso alla quantità di conoscenze acquisite, per dare più spazio alla valutazione delle capacità applicative e del pensiero critico dello studente. In questa ottica, sono state programmate interrogazioni e esercitazioni guidate online.

Le verifiche scritte sono depositate presso la Segreteria della scuola.

PROGRAMMA DI FISICA

Modulo 1: Fenomeni magnetici [SET → OTT]

- Richiami di Elettrostatica nel vuoto e conservatività del campo elettrostatico
- Quadro storico: la magnetite e le calamite naturali

- Direzione e verso del campo magnetico di un dipolo magnetico in un punto dello spazio
- Analogie e differenze tra cariche elettriche e poli magnetici
- Distribuzioni uniformi e non uniformi delle linee di forza del campo magnetico
- Campo magnetico terrestre
- Studi sperimentali sulla relazione tra elettricità e magnetismo:
 - Esperimento di Oersted: corrente elettrica come sorgente del campo magnetico
 - Esperimento di Ampère: interazione magnetica tra 2 conduttori rettilinei paralleli percorsi da corrente continua
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico:
 - caso₁: campo magnetico uniforme e filo rettilineo
 - caso₂: campo magnetico non uniforme e/o filo non rettilineo
- Applicazioni tecnologiche: levitazione magnetica
- Induzione magnetica: direzione, verso, modulo ed unità di misura
- Campo magnetico generato da conduttori percorsi da corrente continua
 - caso₁: filo rettilineo indefinito percorso da corrente e la legge di Biot-Savart
 - caso₂: spira circolare
- Motore elettrico in corrente continua: principio di funzionamento
- Magnetismo nella materia (cenni)
- Applicazioni tecnologiche: relè elettromagnetici

Modulo 2: Flusso e circuitazione del campo magnetico [1/2NOV]

- Flusso del campo magnetico: definizione, casi particolari ed unità di misura
- Teorema di Gauss per il campo magnetico
- Circuitazione del campo magnetico. Teorema della circuitazione di Ampère
- Induzione magnetica di un solenoide retto
- Equazioni di Maxwell in condizioni stazionarie e confronto tra campo elettrico e campo magnetico

Modulo 3: Elettromagnetismo [1/2NOV → FEB]

Unità 3.1: Moti di cariche elettriche in campi elettrici e magnetici [1/2NOV]

- Forza di Lorentz
- Moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme
- Risultati sperimentali precursori della Fisica quantistica
 - Esperimento di Thomson: scoperta dell'elettrone
 - Esperimento di Millikan: scoperta della quantizzazione della carica elettrica
- Esperimento di Hall
- Applicazioni tecnologiche: lo spettrografo di massa per la separazione degli isotopi

Unità 3.2: Induzione elettromagnetica [DIC-GEN]

- Corrente indotta ed esperimenti di Faraday
- Legge di Faraday-Neumann
- Legge di Lenz
- Induttanza di un circuito elettrico
- Autoinduzione elettromagnetica

- Circuiti RL:
 - Extracorrente di chiusura e di apertura
 - Energia degli induttori e densità di energia del campo magnetico
- Alternatori e dinamo: principio di funzionamento

Unità 3.3: Circuiti elettrici in corrente alternata [FEB]

- Risposta transitoria e risposta a regime permanente (cenni)
- Risposta a regime permanente:
 - Circuito puramente resistivo
 - Circuito puramente induttivo
 - Circuito puramente capacitivo
 - Circuito RLC: la condizione di risonanza
 - Potenza media assorbita e valori efficaci delle grandezze elettriche alternate
- Mutua induzione
- Distribuzione dell'energia elettrica e trasformatori di tensioni alternate
- Sicurezza negli impianti elettrici in bassa tensione: l'interruttore differenziale

Contenuti svolti tramite didattica a distanza

Unità 3.4: Onde elettromagnetiche [MAR]

- Campo elettrico indotto
- Paradosso di Ampère e legge di Ampère-Maxwell
- Equazioni di Maxwell in condizioni non stazionarie
- Onde elettromagnetiche piane armoniche:
 - Parametri caratteristici
 - Densità media di energia e intensità di un'onda armonica
 - Dispositivi di emissione: il circuito LC (cenni)
 - Classificazione all'interno dello spettro elettromagnetico

Modulo 4: Teoria della Relatività Ristretta di Einstein [APR-1/2MAG]

Unità 4.1: I postulati fondamentali della Relatività Ristretta

- Evoluzione dinamica di un punto materiale: sistemi di riferimento
- Principio di relatività Galileiano: le leggi classiche di composizione delle velocità e degli spostamenti
- Ipotesi di esistenza dell'etere
- Esperimento di Michelson-Morley
- Invarianza delle equazioni di Maxwell rispetto alle trasformazioni di Lorentz
- Postulati della Teoria della Relatività Speciale di Einstein
- Legge relativistica di composizione delle velocità (cenni)
- Conseguenze dei postulati di Einstein
 - Dilatazione dei tempi e tempo proprio
 - Paradosso dei gemelli
 - Verifica sperimentale: i mesoni μ e la loro vita media
 - Contrazione delle lunghezze e lunghezza propria

- Concetto relativistico di simultaneità (cenni)

Contenuti che saranno presumibilmente sviluppati dopo il 15 Maggio

Unità 4.2: La dinamica del punto materiale secondo la Teoria della Relatività Ristretta [½MAG]

- Massa a riposo e massa relativistica
- Quantità di moto relativistica
- Energia a riposo ed energia cinetica relativistica
- Equivalenza massa-energia
- Principio di conservazione della massa-energia nelle interazioni

Profilo della classe

La classe V A ad indirizzo sportivo è composta da 9 studenti che ho conosciuto solo da questo anno scolastico. L'orario di insegnamento è stato distribuito su due giorni per un totale complessivo di 3 ore la settimana, il che ha permesso un buon livello di attenzione e la possibilità di effettuare verifiche. Nonostante la materia non sia risultata per tutti di facile comprensione, sia per la terminologia molto specifica, sia per gli argomenti, del tutto nuovi per molti ragazzi, ho cercato di proporgliela con riferimenti alla vita di tutti i giorni in cui è possibile osservare i fenomeni studiati. Il bagaglio di prerequisiti posseduto dagli alunni ha presentato spesso lacune e carenze ma le proposte di studio e gli schemi forniti in supporto allo studio personale sono stati apprezzati, e hanno messo in luce anche un miglioramento nell'andamento scolastico. Un nutrito gruppo di studenti ha partecipato all'attività didattica mantenendo per tutto il corso dell'anno scolastico un'applicazione pienamente soddisfacente, a fronte di un esiguo numero di studenti in cui l'impegno nello studio non è stato costante, ma tuttavia migliorato dopo la chiusura della scuola per effetto del DPCM Covid-19. Complessivamente l'atteggiamento della classe relativamente al percorso di preparazione all'Esame di Stato è stato positivo, corretto è stato il rapporto sia con il docente che tra gli alunni. A conclusione del ciclo scolastico mi ritengo soddisfatta per il lavoro e per il programma che è stato svolto regolarmente nonostante gli impedimenti causati dall'emergenza sanitaria Covid-19.

Metodologie didattiche

Per ogni modulo didattico la disciplina è stata affrontata attraverso lezioni così strutturate:

- lezioni frontali, volte a favorire la trasmissione di informazioni teoriche generali e l'acquisizione della terminologia specifica;
- valutazione delle conoscenze acquisite attraverso prove orali e scritte.

Nella prima parte dell'anno scolastico e fino al blocco della didattica frontale disposto dal DPCM Covid-19 le lezioni sono state organizzate in modo tale da fare comprendere agli studenti i differenti argomenti esaminati, anche se molto "distanti" dalla loro quotidianità, in modo tale da stimolare anche una diversa e più attenta osservazione dell'ambiente che ci circonda. Durante le spiegazioni sono state fatte domande agli alunni sui prerequisiti per accertarsi che la classe potesse seguire senza difficoltà l'argomento. C'è stata molta attenzione e sollecitudine da parte del docente ad

acquisire un linguaggio specifico della materia negli studenti, spiegando e chiarendo alla classe le terminologie utilizzate. Viste le difficoltà generali della classe rispetto alla materia, alcuni moduli sono stati trattati meno dettagliatamente, con l'ausilio di schemi e appunti semplificati. Al termine di ogni modulo sono state svolte verifiche scritte, comprensive sia di domande a risposta multipla che domande aperte. Le prove sono state valutate con votazione in decimi, sono state eseguite due prove scritte per ogni trimestre.

Nel periodo di "emergenza sanitaria da Covid-19" e a partire dal 16 Marzo sono state messe in atto strategie per affrontare la didattica a distanza, per contrastare l'isolamento e motivare gli alunni. La didattica a distanza è stata effettuata mediante la piattaforma online "Zoom". Le lezioni sono state programmate nel rispetto dell'orario settimanale. Durante le videolezioni è stato inviato agli studenti materiale semplificato, mappe concettuali e appunti. Gli studenti, capendo la non semplice situazione, si sono dimostrati molto disponibili e collaborativi e attenti a seguire le lezioni proposte, dimostrando interesse e partecipazione. La valutazione degli studenti in questo periodo è stata effettuata tenendo conto della partecipazione alle videolezioni, della puntualità nelle consegne e della creatività nell'esecuzione dei compiti.

Testo adottato: Bruno Colonna, Antonio Varaldo, *Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra*. Pearson

Obiettivi raggiunti

La classe, seguita a partire dal corrente anno scolastico, ha presentato conoscenze differenti riguardo la materia. Solo pochi avevano pregresse conoscenze preliminari, mentre i più avevano lacune. Per questo motivo le prime lezioni sono state improntate ad un ripasso e ad una introduzione alla materia, per recuperare i contenuti disciplinari acquisiti solo mnemonicamente in precedenza.

Durante tutto l'anno scolastico le lezioni si sono svolte in un clima sereno e costruttivo che ha permesso di rispettare la programmazione e gli obiettivi prefissati.

Tutti gli studenti nel corso dell'anno si sono comunque applicati con impegno e hanno raggiunto globalmente, anche se per alcuni in maniera essenziale, una buona conoscenza degli argomenti.

Programma di scienze naturali

CHIMICA

- ✘ La chimica del carbonio: composti organici, ibridazione del C, legami C-C, isomeria, carbonio asimmetrico e chiralità, risonanza del carbonio.

- ✗ Gli idrocarburi: alcani, ciclo alcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici.
- ✗ Dai gruppi funzionali alle macromolecole: alogenuri, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi, amminoacidi, polimeri.

BIOCHIMICA e METABOLISMO

- ✗ Carboidrati, lipidi, struttura e funzione delle proteine
- ✗ Enzimi, coenzimi e vitamine
- ✗ Nucleotidi e acidi nucleici: DNA e RNA
- ✗ Il dogma centrale della biologia: duplicazione, trascrizione e traduzione (solo descrizione dei processi e significato)
- ✗ Metabolismo basale ed energetico: principali vie metaboliche → glicolisi, fermentazione, ciclo di krebs, catena di trasporto degli elettroni, fosforilazione ossidativa. Destino del piruvato in presenza o assenza di ossigeno. Energia dai lipidi (beta ossidazione), metabolismo delle proteine
- ✗ I trasportatori di energia del metabolismo: ATP, 1,3-BISFOSFOGLICERATO, FOSFOENOLPIRUVATO, NAD e FAD.
- ✗ Fotosintesi
- ✗ Relazione tra catabolismo e anabolismo. Anabolismo dei lipidi (in breve) e dei composti azotati

SCIENZE DELLA TERRA

- ✗ La dinamica terrestre: struttura stratigrafica e campo magnetico, deriva dei continenti, morfologia dei fondali oceanici, il paleomagnetismo, espansione dei fondali oceanici, anomalie magnetiche sui fondali oceanici, le dorsali oceaniche. Isostasia e anomalie gravitazionali. Terra in raffreddamento e in contrazione
- ✗ Tettonica a placche e orogenesi: margini di placca e continentali, formazione degli oceani, sistemi arco-fossa, punti caldi, orogenesi, struttura dei continenti. Faglie trasformati.
- ✗ Atmosfera: composizione e dinamica, struttura a strati, bilancio radiativo, temperature pressioni e venti, fenomeni meteorologici, umidità e fenomeni al suolo, le nubi, le precipitazioni, il tempo meteorologico (rugiada, brina, pioggia, neve, grandine, cicloni e tornado). Effetto serra.
- ✗ Climi e cambiamenti climatici
- ✗ Campo magnetico ed elettromagnetismo (accenno)
 - * Fossili e processi di fossilizzazione: il precambriano, il paleozoico, il mesozoico e il cenozoico

BIOLOGIA

- ✗ I virus e le loro modalità di replicazione
- ✗ Trasformazione, trasduzione e coniugazione nei batteri
- ✗ Principi generali di regolazione dell'espressione genica nei batteri e negli eucarioti
- ✗ Tecnologia del DNA ricombinante
- ✗ Gli enzimi di restrizione
- ✗ Elettroforesi su gel, sonde nucleotidiche e tecniche di amplificazione (PCR)
- ✗ Il sequenziamento del DNA
- ✗ Tecniche di clonazione genica e di organismi, vettori virali e plasmidi

- ✘ Il progetto genoma umano
- ✘ Breve richiamo del sistema immunitario
- ✘ Cosa sono gli anticorpi monoclonali, la terapia genica, farmaci e vaccini (breve descrizione)

*ARGOMENTI AFFRONTATI SUCCESSIVAMENTE AL 15 MAGGIO

**ISTITUTO LEONARDO DA VINCI
PRATO**

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Anno scolastico 2019-2020

PROF. Paoletti Luca

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive – Discipline Sportive

CLASSE 5

INDIRIZZO Liceo Scientifico Sportivo

1. COMPETENZE TRASVERSALI STABILITE NEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi Trasversali (comuni a tutte le discipline corrispondenti agli indicatori della scheda di valutazione)		
CONOSCENZE		Conoscere i contenuti fondamentali della disciplina
ABILITA'	applicare	Sapere applicare autonomamente regole, concetti e procedure risolutive in contesti nuovi
	analizzare	Sapere analizzare situazioni e problemi collocandoli nel contesto adeguato
	sintetizzare	Sapere operare autonomamente sintesi e operare confronti nell'ambito di percorsi disciplinari e multidisciplinari
	esprimere	Sapere esprimere le proprie conoscenze attraverso l'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici
CAPACITA' di elaborazione, logiche e critiche		Sapere elaborare le conoscenze acquisite anche in ambiti disciplinari diversi, proponendo soluzioni e percorsi personali
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO		Partecipare all'attività didattica in modo propositivo Impegnarsi in maniera costante

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

1. Acquisire la consapevolezza che tutte le discipline concorrono alla formazione, alla crescita e alla realizzazione personale
2. Rispettare regole, persone, ambienti.
3. Collaborare con gli altri ed imparare a lavorare in gruppo
4. Partecipare alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti formativi
5. Favorire l'acquisizione di competenze personali anche digitali
6. Favorire l'acquisizione di una dimensione di apertura nei confronti della vita culturale, sociale ed economica del territorio
7. Aprirsi ai molteplici aspetti della diversità, considerandola una risorsa
8. Saper superare i conflitti attraverso il confronto democratico
9. Saper elaborare azioni e/o percorsi di scelta consapevole e autonoma in ambito personale, civile, sociale e politico

2. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

- Definizione degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze generali
- Organizzazione dei contenuti in Moduli

2- PROGRAMMAZIONE MODULARE Scienze Motorie e Sportive

N°	Modulo	Contenuti Essenziali
1	Il corpo umano.	L'apparato scheletrico
		Il sistema muscolare
		L'apparato cardiocircolatorio (cenni)
		L'apparato respiratorio (cenni)
2	Movimento e sport.	Il linguaggio del corpo esprime le nostre Emozioni
		I gesti
		Il linguaggio non verbale nella Comunicazione
		Vicinanza/Lontananza
		La postura
		La voce
		Lo Sguardo
3	Pratica sportiva	Programmazione di un allenamento a breve, lungo e medio termine nell'ambito del miglioramento della forma fisica personale
4	Educazione alla salute	L'alimentazione:
		I principi nutritivi.
		Il fabbisogno energetico.
		Il peso corporeo.
		L'alimentazione corretta.

2- PROGRAMMAZIONE MODULARE Educazione Motoria

N°	Modulo	Contenuti Essenziali
1	Pallavolo	Il gioco
		Dimensioni e attrezzature
		Le squadre
		Regole di gioco
		Tecnica del muro
		Tecnica di ricezione
2	Pallacanestro.	Il gioco
		Dimensioni e attrezzature
		Le squadre
		Regole di gioco
		Falli
3	Atletica.	Corse
		Salti
		Lanci

3. LIVELLI MINIMI DI COMPETENZA DA RAGGIUNGERE A FINE ANNO

Quinta	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le tecniche di potenziamento della resistenza, della velocità e della muscolatura in funzione della preparazione specifica delle varie discipline- Conoscere i metodi per affinare le capacità di coordinazione , destrezza, ritmo, senso spaziale ed equilibrio.- Conoscere i principali metodi di allenamento per potenziare la resistenza di lunga e media durata.- Conoscere i mezzi per eseguire e controllare i movimenti complessi adeguandoli alle diverse situazioni spazio-temporali.- Conoscere le tecniche per saper applicare i fondamentali dei principali sport individuali e di squadra.	Allenatori Pallavolo <ul style="list-style-type: none">- Conoscere i fondamentali basilari della disciplina sportiva.- Conoscere le dinamiche complessive del gioco Allenatore Pallacanestro <ul style="list-style-type: none">- Conoscere i fondamentali basilari della disciplina sportiva.- Conoscere le dinamiche complessive del gioco
---------------	--	---

CRITERI DI VALUTAZIONE

<i>Nella tabella riportata di seguito sono messi in corrispondenza i voti espressi in forma numerica intera ed i relativi giudizi, associati al grado di conseguimento degli obiettivi prefissati per ciascuna disciplina.</i>							
Livello	voto	conoscenza	comprensione	applicazione	analisi	sintesi	Capacità critiche
1 Gravemente insufficiente	3-4	nessuna conoscenza o conoscenza non focalizzata e molto limitata	commette gravi errori	non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove	non è in grado di effettuare alcuna analisi	non sa sintetizzare le conoscenze acquisite	non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato
2 insufficiente	5	frammentaria e superficiale	commette errori anche nella esecuzione di compiti semplici	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	è in grado di effettuare analisi parziali	è in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa	se sollecitato e guidato può effettuare valutazioni anche se non approfondite
3 sufficiente	6	completa ma non approfondita	Esegue compiti semplici in modo sostanzialmente corretto	applica le conoscenze in compiti semplici senza errori	è in grado di effettuare analisi corrette, ma non approfondite	sa sintetizzare le conoscenze ma deve esser guidato	se sollecitato e guidato può effettuare valutazioni adeguate
4 Buono	7-8	Ampia e corretta	Esegue compiti anche complessi in modo corretto e pertinente	applica i contenuti acquisiti anche in compiti complessi	sa effettuare analisi complete ed appropriate	ha acquisito autonomia nella sintesi	è in grado di effettuare valutazioni autonome e complete
5 Ottimo	9-10	Completa ed approfondita	Esegue compiti complessi in modo appropriato e coerente	applica le procedure e le conoscenze in problemi e contesti nuovi con metodo organico e autonomo	Sa effettuare in autonomia analisi approfondite	sa rielaborare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite, effettuando collegamenti tra le diverse tematiche	è capace di esprimere valutazioni critiche ed approfondite

I criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove di verifica, stabiliti nell'area di Scienze Motorie e Sportive, Educazione Motoria sono i seguenti:

Uso di apposite tabelle di valutazione.

Al termine dell'anno scolastico devono essere raggiunti i seguenti obiettivi minimi:

1. confrontare le diverse realtà storiche e sociali in cui hanno trovato applicazione le diverse forme di Stato e di Governo;
2. riconoscere come valore di grandissima importanza il carattere democratico della Carta Costituzionale;
3. Conoscere l'ordinamento dello Stato italiano, in particolare, i caratteri, le funzioni e la composizione degli organi costituzionali.
4. Comprendere il funzionamento della giustizia ordinaria, amministrativa e sportiva.
5. Utilizzare un linguaggio giuridico essenziale.
6. Comprendere il carattere sovranazionale dell'Unione Europea e le istituzioni su cui essa poggia; l'ordinamento internazionale, le sue fonti e l'ONU.
7. Utilizzare il lessico essenziale dell'economia.
8. Saper cogliere i collegamenti esistenti tra l'organizzazione aziendale e il successo che l'impresa può avere;
9. Cogliere l'importanza del brand sportivo e comprendere i soggetti e i settori produttivi che operano all'interno della convergenza sportiva;
10. Confrontare vantaggi e svantaggi legati al mondo globalizzato.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe che ho conosciuto a partire dal corrente anno scolastico, ha tenuto fin dall'inizio un comportamento molto educato e rispettoso verso il docente.

Gli alunni hanno mostrato attenzione ed interesse verso la materia, tuttavia il profitto raggiunto mostra risultati diversificati in relazione all'acquisizione dei contenuti nonché all'approfondimento critico degli argomenti.

Ed invero, taluni studenti presentano incertezze contenutistiche dovute ad uno studio superficiale, altri invece hanno raggiunto un buon livello di preparazione.

Può evidenziarsi però che nel complesso gli alunni hanno conseguito una preparazione sufficientemente adeguata agli standards previsti per la classe quinta.

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

CONTENUTI. I contenuti sono stati scelti tra quelli indicati nei programmi del MIUR per il V anno della Scuola Secondaria ad indirizzo sportivo.

METODI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI. Le lezioni sono state di tipo frontale, aperte al dialogo e al confronto con i quesiti posti dagli alunni, con particolare attenzione alle questioni giuridiche-economiche contestualizzate anche al settore sportivo.

VERIFICHE

Le verifiche si sono basate su interrogazioni tradizionali volte a valutare la capacità di comprensione, argomentazione ed esposizione dei contenuti studiati. Le verifiche scritte sono state invece articolate in domande a risposta aperta.

VALUTAZIONI VERIFICHE

Nelle valutazioni sono stati utilizzati punteggi da 1 a 10.

TESTO IN USO

“Regole e numero dello sport”, Volume 2, Edizioni Zanichelli, 2019, Autore Paolo Ronchetti.

PROGRAMMA

LO STATO E LA COSTITUZIONE

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

Lo Stato: nozione

Il territorio

Il popolo e la cittadinanza

La sovranità

Stato e nazione

LE FORME DI STATO

Nozione di forma di Stato

Lo Stato unitario

Lo Stato federale e regionale

LE FORME DI GOVERNO

Nozione di forma di governo

Monarchia e Repubblica

Lo Stato assoluto

Lo Stato liberale

Lo Stato democratico

Lo Stato totalitario e lo sport

Democrazia indiretta e diretta

LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

Lo Statuto Albertino

La Costituzione: caratteristiche e struttura

Revisione costituzionale

ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Le fonti del diritto internazionale

Onu: funzioni e composizione

Tutela dei diritti umani: il diritto di asilo

L'ORDINAMENTO DELLO STATO

IL PARLAMENTO

Il Senato e la Camera dei Deputati

Il sistema elettorale italiano

I Parlamentari

Le Camere: organizzazione e funzionamento

La formazione delle leggi

Le funzioni del Parlamento

IL GOVERNO

La composizione del Governo

La formazione del Governo

Le crisi di Governo

Le funzioni del Governo

La responsabilità penale dei membri del Governo

LA P.A. E LE AUTONOMIE LOCALI

I principi costituzionali relativi alla pubblica amministrazione

Organi della P.A.

Autonomia e decentramento.

Le Regioni

Il Comune

Gli enti territoriali di area vasta e le Città metropolitane

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LA CORTE COSTITUZIONALE

Procedimento di elezione del P.d.R.

I poteri de P.d.R

Il giudizio penale sul P.d.R.

La Corte Costituzionale : composizione e funzione

LA MAGISTRATURA

Il ruolo dei magistrati

Indipendenza della magistratura e CSM

Il processo: accusa e difesa

L'amministrazione della giustizia

Giurisdizione ordinaria: civile e penale

La responsabilità dei Giudici (penale, disciplinare e civile)

LA GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA

La tutela amministrativa: presupposti per la sua applicazione

i ricorsi amministrativi e altri strumenti di tutela giurisdizionale del privato.

Organi giudiziari: Tar, Consiglio di Stato, Corte dei Conti e altre giurisdizioni speciali

LA GIUSTIZIA SPORTIVA

L'ordinamento sportivo e la giustizia sportiva

Rapporto tra ordinamento sportivo e ordinamento statale

Contenuti della Legge n. 280 del 2003

Pregiudiziale sportiva

Il sistema di giustizia sportiva del CONI

La procura generale dello sport

L'IMPRENDITORE E L'IMPRESA

L'Imprenditore

Il piccolo imprenditore

L'impresa familiare

L'imprenditore agricolo

L'imprenditore commerciale

L'AZIENDA

Nozione di azienda

Avviamento e trasferimento di azienda

I segni distintivi dell'azienda: la ditta e l'insegna

La classificazione dell'aziende

Gli elementi costitutivi dell'azienda

LE STRATEGIE E L'ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA

La mission aziendale: obiettivi dell'azienda

Organizzazione aziendale: dalla strategia alla pianificazione

L'organizzazione aziendale in rete

IL MARKETING

Le funzioni aziendali e di produzione

Il marketing analitico

Il marketing strategico

Il marketing operativo

Il marketing territoriale

Il marketing sportivo

IL SETTORE SPORTIVO ALLARGATO

Il merchandising: nozione

Il contratto di merchandising

La gestione degli impianti sportivi

Il contratto di sponsorizzazione sportiva

I MEDIA NELLO SPORT

Radio, televisione e sport

Lo sport nella carta stampata

Lo sport in internet

NUOVE FIGURE PROFESSIONALI NELLO SPORT

L'allenatore

Il medico sportivo e il fisioterapista sportivo

Lo psicologo sportivo e il mental coach sportivo

Il mach analyst

L'organizzatore di eventi sportivi

L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

La globalizzazione: nozione

Multinazionali

Protezionismo e libero scambio

WTO

Lo sviluppo economico

Le cause del sottosviluppo

L'UNIONE EUROPEA

Nascita della U.E.

Le istituzioni della U.E.

La B.C.E.

Materia: Lingua straniera.
Prof. Bettarini Saverio

All'inizio dell'anno ho preso visione, attraverso colloqui orali ed esercitazioni, del livello della preparazione linguistica dei singoli studenti, ed ho potuto constatarne la natura estremamente disomogenea. Il divario iniziale, benché in parte confermato, risulta alla fine dell'anno scolastico alquanto ridotto.

Consapevole del fatto che la conoscenza dei fenomeni letterari richieda una adeguata conoscenza del lessico, mi sono posto come obiettivo primario non solo l'arricchimento del vocabolario di base, ma anche di quello meno centrale nella lingua, indispensabile alla comunicazione letteraria. Per le espressioni lessicali che presentavano una qualche difficoltà ho cercato di fornire alternative, sinonimi ed espressioni analoghe, non come semplici liste di parole da memorizzare, ma fornendo, ove possibile, dei contesti, nel tentativo di stimolare un uso quanto più creativo del vocabolario.

Partendo dalla letteratura inglese dall'età vittoriana e procedendo con lo studio dei successivi movimenti e fenomeni letterari, abbiamo rivolto la nostra analisi a quegli autori che meglio rappresentavano lo spirito dell'epoca.

Per quanto riguarda il Novecento abbiamo considerato i contributi che Freud e Bergson hanno dato alla creazione di un clima letterario completamente nuovo. Per questo motivo particolare attenzione è stata data all'analisi delle tecniche letterarie di J. Joyce e di V. Woolf, che, per il loro carattere innovativo e sperimentale, hanno rappresentato una cesura senza precedenti con la letteratura del passato.

Competenze

- È in grado di caratterizzare sinteticamente i periodi letterari ed i movimenti culturali
- È in grado di descrivere gli aspetti ed i temi trattati da ciascun autore
- È in grado di descrivere la trama ed i temi delle singole opere

The Victorian Age: an overall view

The Great Exhibition

The Victorian compromise

Early, mid and late Victorian authors

Charles Dickens

Oliver Twist

The workhouse

Oliver wants some more

Hard Times

Mr Gradgrind

Coketown

Charlotte Bronte

Jane Eyre

Women feel just as men feel

Jane and Rochester

Emily Bronte

Wuthering Heights

Thomas Hardy

Tess of the D'Urbervilles

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

James Joyce

Dubliners

Eveline

Gabriel's epiphany

Virginia Woolf

Mrs Dalloway

Thomas Stearns Eliot

The Waste Land

The War Poets

Rupert Brooke

Wilfred Owen

Joseph Conrad

Heart of Darkness

David Herbert Lawrence

Sons and Lovers

George Orwell

Nineteen Eighty-Four

Big Brother is watching you

Room 101

Samuel Beckett

Waiting for Godot